

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**27/07/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 26-07-2012 al 27-07-2012

26-07-2012 Adnkronos <b>Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole</b> .....	1
26-07-2012 Adnkronos <b>Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi</b> .....	2
26-07-2012 AgenParl <b>TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA</b> .....	3
26-07-2012 AgenParl <b>INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS</b> .....	4
26-07-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I <b>Immigrati - Lucàno (sindaco Riace): "Regione Calabria riconosce debito progetti, stop allo sciopero della fame"</b> .....	5
26-07-2012 Asca <b>Immigrati/Calabria: Sindacati, sbloccare situazione creatasi a Riace</b> .....	6
26-07-2012 Asca <b>Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio</b> .....	7
26-07-2012 Asca <b>Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole</b> .....	8
26-07-2012 Asca <b>Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte</b> .....	9
26-07-2012 Asca <b>Liguria/Incendi: Regione, stato di grave pericolosità'</b> .....	10
26-07-2012 Asca <b>CortinaIncontra: chiusura definitiva per la kermesse</b> .....	11
26-07-2012 Asca <b>Liguria/Incendi: Protezione Civile, stato di grave pericolosità'</b> .....	12
26-07-2012 Asca <b>Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato</b> .....	13
26-07-2012 Asca <b>Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestività'</b> .....	14
26-07-2012 Asca <b>Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori</b> .....	15
26-07-2012 Asca <b>Crisi: Draghi rassicura i mercati, Bce salverà' l'euro (analisi)</b> .....	16
27-07-2012 Il Cittadino <b>Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani</b> .....	18
26-07-2012 Corriere informazione <b>Emilia Romagna, chiesto rinvio a giudizio per il presidente della Regione Vasco Errani</b> .....	19
27-07-2012 Edilportale <b>Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole</b> .....	20
27-07-2012 Edilportale <b>Norme Tecniche Costruzioni, le Regioni non possono derogare</b> .....	22
27-07-2012 Europa <b>Mario Draghi sfida la speculazione: la Bce farà di tutto per salvare l'euro</b> .....	24
26-07-2012 Fai Informazione.it <b>Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede</b> .....	26
27-07-2012 Il Fatto Quotidiano <b>Vendola, Errani, Scopelliti Regione che vai, indagine che trovi</b> .....	27

26-07-2012 Il Fatto Quotidiano.it <b>Terremorse, chiesto il rinvio a giudizio per Errani. "Io non ho mai favorito nessuno"</b>	29
26-07-2012 Il Fatto Quotidiano.it <b>Quelli che: "abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi"</b>	31
27-07-2012 Il Tempo.it <b>A Ponza un «terremoto» letterario</b>	33
27-07-2012 Il Tempo.it <b>Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni</b>	35
27-07-2012 Informazione.it <b>Gli ex giocatori della J.League invitano ex calciatori italiani ad un evento di scambio regionale nella città di Iwaki, nella prefettura di Fukushima</b>	36
27-07-2012 Italia Oggi <b>Sardegna, 2 mln per recuperare le aree minerarie</b>	38
26-07-2012 LiberoReporter <b>Palermo: crolla palazzina a Villafrati, due persone sotto le macerie</b>	39
27-07-2012 Libertà <b>Vigili, 14 impegnati per il terremoto Ridotta l'apertura al pubblico</b>	40
27-07-2012 Libertà <b>Una delegazione in visita a Medolla colpita dal sisma</b>	41
27-07-2012 Libertà <b>Tra acconciature e balli raccolti 2mila euro a favore dei terremotati</b>	42
27-07-2012 Libertà <b>Dalla Valchiavenna una mano ai terremotati: il 30 cena benefica</b>	43
27-07-2012 Libertà <b>san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza</b>	44
27-07-2012 Libertà <b>"Giovedì in...sieme" Stasera musica in piazza della Pace</b>	45
27-07-2012 Libertà <b>(senza titolo)</b>	46
26-07-2012 Il Quotidiano.it <b>Musica e beneficenza: arriva il The Lotus &amp; Friends</b>	47
26-07-2012 Quotidiano.net <b>Alonso sogna Senna ma gioca in difesa</b>	48
26-07-2012 Rai News 24 <b>Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati</b>	49
26-07-2012 Le Scienze.it <b>Grandi terremoti da piccole faglie</b>	50
26-07-2012 Il Secolo XIX Online <b>Falso ideologico, chiesto rinvio a giudizio per Errani</b>	52
26-07-2012 Il Secolo XIX Online <b>Allerta meteo? Si fa così</b>	53
26-07-2012 Il Secolo XIX Online <b>Mine in porto, Merlo risponde</b>	54
27-07-2012 Secolo d'Italia <b>«Risparmiati 21 milioni: andranno ai terremotati»</b>	55
27-07-2012 La Sentinella <b>(senza titolo)</b>	56

27-07-2012 La Sentinella <b>(senza titolo)...</b> .....	57
27-07-2012 La Sentinella <b>ativa: noi abbiamo fatto tutto . ivrea: nessun avviso</b> .....	58
27-07-2012 La Sentinella <b>i ritardi dietro il caos traforo chiuso tardi</b> .....	59
27-07-2012 La Sentinella <b>in breve</b> .....	60
26-07-2012 Il Sole 24 Ore Online <b>Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura</b> .....	61
27-07-2012 Il Sole 24 Ore <b>La Regione stanZIA altri 64 milioni di aiuti</b> .....	62
27-07-2012 Il Sole 24 Ore <b>Allarme dei sindaci: a rischio nei Comuni gli stipendi di agosto</b> .....	63
27-07-2012 Il Sole 24 Ore <b>Fisco, edilizia e lavoro: primo sì al DI sviluppo</b> .....	64
27-07-2012 Il Sole 24 Ore <b>Da Rosso 5 milioni al microcredito</b> .....	65
26-07-2012 Tgcom24 <b>Schifani: "Risparmi ai terremotati"</b> .....	66
27-07-2012 Il Tirreno <b>al sicuro, anche con il terremoto</b> .....	68
27-07-2012 Il Tirreno <b>fiesta di san ermolaio una mongolfiera sarà la protagonista</b> .....	69
27-07-2012 Il Tirreno <b>il grosseto rischia la retrocessione camilli: una farsa</b> .....	70
26-07-2012 Villaggio Globale.it <b>In aumento gli incendi boschivi</b> .....	71
26-07-2012 La Vita Cattolica.it <b>23-31 luglio - Sisma, ingegneri: case friulane non immuni da rischi</b> .....	72
26-07-2012 WindPress.it <b>La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile</b> .....	74
26-07-2012 WindPress.it <b>Inizio lavori su S.P. ex SS 7 Appia per sistemazione tratto in frana</b> .....	75
26-07-2012 Yahoo! Finanza <b>Crisi: Draghi mette le ali a Piazza Affari, spread in forte calo</b> .....	76
26-07-2012 Yahoo! Notizie <b>(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi</b> .....	78
26-07-2012 Yahoo! Notizie <b>Salute: dopo 26 anni donne giapponesi perdono record mondiale longevita'</b> .....	79

***Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole***

- Adnkronos Emilia Romagna

**Adnkronos**

"Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto, 10 mila euro a giovani coppie per prima casa e 166 milioni per scuole

ultimo aggiornamento: 26 luglio, ore 20:39

Bologna - (Adnkronos) - Il piano di finanziamento per la casa approvato dall'assemblea legislativa regionale

commenta 0 vota 1 invia stampa

Tweet

Bologna, 26 lug. - (Adnkronos) - Un contributo extra di 10 mila euro alle coppie, under 35, che decidono di comprare la loro casa nelle zone colpite dal sisma. E' quanto prevede il piano casa per le giovani coppie approvato dall'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, che prevede un aiuto fino a 25 mila euro per gli under 35 che intendono acquistare la loro prima abitazione.

Quest'anno, pero', il piano si caratterizza per il contributo speciale per chi risiede, lavora o intende acquistare casa nelle zone colpite dal terremoto del 20 e 29 maggio. A presentare in Aula la rimodulazione della delibera del 2009, che dara' poi il via dopo l'estate al bando attuativo, e' stato l'assessore all'Edilizia, Giancarlo Muzzarelli. Il programma ha ricevuto il via libera con i voti favorevoli di Pd, Fds, Sel-Verdi e Idv, l'astensione del Mov5stelle. Contrari Pdl, Udc e Lega.

Ammontano a 166 milioni e 520 mila euro le risorse necessarie per attuare il programma straordinario per le scuole, cosi' da consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico nelle zone dell'Emilia Romagna colpite dal sisma. La nuova ordinanza del 25 luglio, firmata dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani distingue per tipologia d'intervento la ripartizione delle risorse necessarie.

Per la precisione, 56 milioni e 420 milioni di euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui e' in corso la gara per l'affidamento dei lavori. Una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese. La gara prevede la costruzione di soluzioni alternative per le scuole che non sono riparabili in tempi brevi perche' gravemente danneggiate e quindi lungamente inagibili. Altri 21,5 milioni di euro sono destinati all'affitto di prefabbricati modulari, la cui procedura e' in corso; 1,5 milioni andranno invece alla costruzione o acquisizione di palestre temporanee.

Per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonche' la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250 mila euro e 5 milioni e 850 mila euro per i soggetti privati (scuole paritarie).

***Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi***

- Adnkronos Liguria

**Adnkronos**

"Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

Ancora fiamme nei boschi spezzini. Decretato in regione stato alta pericolosità incendi

ultimo aggiornamento: 26 luglio, ore 20:27

Genova - (Adnkronos) - Il rogo si è sviluppato tra Monte Marcello e Sarbia. I Vigili del Fuoco hanno messo sotto controllo l'area interessata provvedendo a bagnare le zone esterne, per evitare propagazioni. Da giorni bruciano aree delle diverse province

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Genova, 26 lug. - (Adnkronos) - Un altro incendio e' divampato oggi nello spezzino. Intorno alle 15 le fiamme si sono sviluppate nei boschi tra Monte Marcello e Sarbia. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e mettono sotto controllo l'area interessata dall'incendio, provvedendo a bagnare le zone esterne, per evitare propagazioni. Il canadair ha terminato le operazioni, rimangono al lavoro due elicotteri. In tutta la regione e' stato decretato lo stato di alta pericolosita' incendi.

***TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA"*

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012 15:45

TERREMOTO: ROTA (IDV), OGGI IN MISSIONE NELLE ZONE TERREMOTATE CON COMMISSIONE AGRICOLTURA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 lug - "Toccare con mano un problema è sempre un buon modo per evitare che la pressione generata dal far quadrare i conti taciti la coscienza sul fare ciò che è giusto".

Lo dichiara Ivan Rota, componente Idv della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati che oggi è in missione con la Commissione nelle zone colpite dagli eventi sismici del maggio scorso.

"Rendermi conto personalmente dell'entità dei danni provocati al sistema agricoltura mi aiuterà - continua il deputato - a prendere più serenamente le decisioni che riguardano il governo dell'emergenza. Il settore primario - aggiunge il dipietrista- è sempre stato un elemento economico importante per le zone dell'Emilia e del mantovano e questo è un elemento che deve pesare nelle valutazioni. Conclude Rota: "Lavorerò affinché il dramma delle aziende agricole colpite dal sisma non rimanga un loro problema privato ma venga affrontato come un problema del Paese".

***INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS"

Data: 26/07/2012

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012 17:08

INCENDI: TERENCE HILL TESTIMONIAL SPOT CAMPAGNA CFS Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#) [Video](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 26 lug - Quest'anno a vigilare sui boschi contro gli incendi boschivi c'è un forestale d'eccezione: l'attore Terence Hill, nuovo testimonial dello spot antincendio del Corpo forestale dello Stato.

Il video, girato in alta definizione, della durata di 30", mostra un agente del Corpo forestale dello Stato che monta a cavallo ed attraversa boschi maestosi e radure di incantevole bellezza. Nel montaggio serrato, in un crescendo drammatico, diverse voci fuori campo, in un'alternanza di toni vocali compongono alcuni frasi "Ogni anno a causa degli incendi vengono distrutti&hellip;.ettari di bosco, ossigeno e muoiono&hellip;animali". Giunto in una radura l'uomo si ferma e si guarda intorno e finalmente la camera inquadra il viso del cavaliere, rivelando agli spettatori la propria identità: l'attore Terence Hill, che rivolto al pubblico esclama "Non bruciare il tuo futuro, se avvisti un incendio boschivo, chiama subito il 1515 del Corpo forestale dello Stato".

Lo spot, realizzato anche in versione radiofonica, sarà trasmesso dalle emittenti radiotelevisive RAI, nell'ambito degli spazi riservati alla comunicazione istituzionale e dai network privati che vorranno aderire alla campagna, ed ha l'obiettivo di informare ed educare i cittadini al rispetto della natura e del patrimonio boschivo, evitando di mandare in fumo così anche il nostro futuro. La campagna è stata realizzata gratuitamente dalla LUX VIDE per il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Corpo forestale dello Stato, in accordo con il Dipartimento della Protezione Civile e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Gli incendi boschivi rappresentano una grave piaga per il nostro Paese che torna puntualmente alla ribalta ogni estate. I roghi sono, infatti, la causa di tanti danni ambientali con effetto a lungo e medio termine sull'intero ecosistema forestale, tra cui il deterioramento del suolo, la scomparsa di biodiversità, il degrado ecologico, il dissesto idrogeologico.



***Immigrati - Lucàno (sindaco Riace): "Regione Calabria riconosce debito progetti, stop allo sciopero della fame"***

Immigrati - Lucàno (sindaco Riace): "Regione Calabria riconosce debito progetti, stop allo sciopero della fame"

**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Top news

Politiche sociali - Anci in Conferenza Unificata: "Celebrato il funerale dello Stato sociale"

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

Immigrati - Lucàno (sindaco Riace): "Regione Calabria riconosce debito progetti, stop allo sciopero della fame"

[26-07-2012]

Il primo cittadino: "Nostra responsabilità ha evitato un'altra Rosarno". Sabato mattina a Catanzaro arriva il Commissario delegato per l'emergenza Nord Africa, Franco Gabrielli.

"Ieri pomeriggio la Protezione civile regionale ha riconosciuto l'esistenza del debito, ha fatto già richiesta alla Corte dei conti e la questione, almeno per il pregresso, dovrebbe sbloccarsi al massimo entro giovedì". Così Domenico Lucano, sindaco di Riace, spiega il motivo che lo ha convinto ad interrompere lo sciopero della fame, iniziato la settimana scorsa con il suo collega di Acquafredda, Giovanni Manocchia, per protestare contro i ritardi nell'erogazione dei fondi per l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati. Una svolta che fa il paio con l'arrivo del Commissario delegato per l'emergenza Nord Africa, Franco Gabrielli, che sabato mattina sarà a Catanzaro per incontrare i sindaci e spronarli ad andare avanti nel loro progetto di accoglienza.

"La giornata di ieri, con l'assemblea a 'Borgo Donna Rosa' di Riace, cui hanno preso parte un centinaio di persone, italiani e migranti, ha rappresentato una svolta per la nostra iniziativa", sottolinea Lucano. "Da un anno a questa parte, nonostante i ritardi nei pagamenti, abbiamo sopportato grandi sacrifici economici per portare avanti questo progetto di accoglienza. Abbiamo giocato sulla nostra pelle, ma il nostro atteggiamento responsabile ha evitato che Riace si trasformasse in un'altra Rosarno", evidenzia il sindaco.

In ogni caso la protesta dei primi cittadini calabresi, che ha incassato la piena solidarietà dell'Anci nazionale, ha contribuito ad accendere i riflettori sulla situazione di precarietà finanziaria in cui versano a livello nazionale tutti i progetti di accoglienza per i rifugiati. "Il paradosso è che l'esperienza di accoglienza dei Comuni calabresi era stata presa a modello quando altre Regioni si erano rifiutate di contribuire al sistema di accoglienza avviato per l'Emergenza Nordafrica. Per questo motivo - conclude il sindaco riacese - al prefetto Gabrielli chiederemo che la Calabria venga allineata alle altre Regioni, anche per quanto riguarda i pagamenti". (gp)

***Immigrati/Calabria: Sindacati, sbloccare situazione creatasi a Riace***

- ASCA.it

**Asca**

*"Immigrati/Calabria: Sindacati, sbloccare situazione creatasi a Riace"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Immigrati/Calabria: Sindacati, sbloccare situazione creatasi a Riace

26 Luglio 2012 - 17:26

(ASCA) - Reggio Calabria, 26 lug - "E' necessario sbloccare la situazione che si e' creata a Riace (Rc) e nel comune di Acquaformosa (Cs) a causa della mancata erogazione dei fondi della Protezione civile regionale". Lo sostengono Cgil, Cisl e Uil Calabria, e Cgil, Cisl e Uil di Reggio Calabria.

"Non e' tollerabile che, nel 2012, persone che sono emigrate dal loro paese per sfuggire alla morsa della fame debbano soffrire disagi quali la mancanza di cibo, di acqua e di energia elettrica". Dopo aver partecipato con le proprie delegazioni sindacali e di categoria alla manifestazione che si e' tenuta oggi a Riace, le OO.SS. "chiedono un intervento serio e programmatico da parte delle Istituzioni e della Protezione civile".

"I sindaci hanno denunciato questa emergenza umanitaria.

I sindacati si sono gia' attivati per sopperire alla mancanza dei generi di prima necessita' ma denunciano la degenerazione di questa condizione. Si sta trasformando, infatti, in un simbolo di disagio, di incompletezza. In Calabria si sta sprofondando in "una bruttezza sociale. Proprio perche' si tratta di un'emergenza umanitaria (ricordiamo che vivono circa 170 famiglia con bambini anche molto piccoli), ci chiediamo: dov'e' la Protezione civile? L'ente che, forse piu' di tutti, si dovrebbe attivare e', invece, fermo.

Statico. L'erogazione dei fondi si attende da mesi e, nel frattempo, le esigenze e le difficolta' della popolazione sono aumentate. Il ruolo della Protezione civile, quale strumento di intervento in situazioni critiche, in questo caso, e' venuto meno. E' giunto il momento di dire basta a questa forma di non accoglienza, a questo paradosso. A questo stato di stallo, in cui la dignita' delle persone, degli immigrati, e' venuta meno".

red/red

***Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Terremoto: termina attivita' campo toscano San Possidonio

26 Luglio 2012 - 17:07

(ASCA) - Firenze, 26 set - Con il trasferimento degli ultimi ospiti nel campo della Regione Lazio, e' terminata l'attivita' del campo toscano a San Possidonio, in provincia di Modena. Sono passati poco piu' di 2 mesi da quando e' partita la colonna mobile della Regione Toscana in soccorso delle popolazioni emiliane colpite dal sisma.

Il campo di accoglienza allestito dal sistema della Protezione civile regionale - che si e' mobilitato immediatamente con tutte le sue componenti, dunque non solo volontariato ma anche personale di Regione, Province e Comuni - in pochi giorni era arrivato ad ospitare 320 persone, e sono stati numerosissimi i volontari toscani che si sono avvicendati per dare conforto ai residenti dei comuni di San Possidonio, Concordia e Cavezzo.

"Un atto di solidarieta' doveroso e giusto", come dichiarato dal presidente Enrico Rossi, che il 27 maggio si era recato nelle zone terremotate trascorrendo la giornata con i volontari toscani impegnati, dopo l'allestimento, nella gestione del campo e delle tende, nella preparazione di pasti caldi anche da asporto, nel venire incontro ai bisogni dei terremotati.

L'aiuto alle popolazioni emiliane non si esaurisce pero' con la dismissione del campo. Continua infatti una intensa attivita' di solidarieta' delle Province e dei Comuni della Toscana che insieme alla Regione hanno concordato di indirizzare il proprio sostegno sul Comune di San Possidonio, allo scopo di concentrare e ottimizzare il supporto a questo territorio, lasciando anche per il futuro un segno tangibile dell'intervento toscano.

afe/

video

***Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Terremoto: Emilia R., oltre 166 mln per le scuole

26 Luglio 2012 - 14:25

(ASCA) - Bologna, 26 lug - Ammontano a 166 milioni e 520 mila euro le risorse necessarie per attuare il programma straordinario per le scuole, così da consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico. Con una nuova ordinanza (la 13 del 25 luglio) del Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione Vasco Errani vengono individuate per tipologia d'intervento le risorse necessarie.

Tra cui 56 milioni e 420 milioni di euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui è in corso la gara per l'affidamento dei lavori: una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese.

Per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonché la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano l'inagibilità per gli edifici scolastici, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250 mila euro e per i soggetti privati (scuole paritarie) pari a 5 milioni e 850 mila euro.

Per le operazioni di presa in possesso dei terreni individuati per l'installazione dei moduli prefabbricati destinati a strutture scolastiche, la Regione si avvale della preziosa collaborazione dell'Agenzia del territorio che ha messo a disposizione il suo personale tecnico con funzioni simili a quelle che sono state necessarie in occasione del terremoto dell'Aquila.

com

video

***Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte***

- ASCA.it

**Asca**

*"Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Piccoli Comuni: Maccanti, approvato ddl per la regione Piemonte

26 Luglio 2012 - 15:30

(ASCA) - Torino, 26 lug - "La legge approvata oggi in I Commissione e' il frutto di un lungo confronto con i territori, con le associazioni delle autonomie locali, con le organizzazioni sindacali e con le forze di maggioranza e opposizione all'interno del Consiglio regionale. Il lavoro di questi mesi consegna ai 1206 Comuni piemontesi una legge costruita sulla realta' della nostra Regione, che semplifica e consente agli amministratori di riorganizzare i servizi in base alla normativa statale". Lo dichiara, in una nota, l'assessore agli Enti locali della Regione Piemonte, Elena Maccanti, al termine della I Commissione che questa mattina ha approvato il disegno di legge sui piccoli Comuni e sulla gestione associata. Il provvedimento passera' all'esame dell'aula nei primi giorni di settembre.

La normativa statale prevede che i Comuni sotto i 5000 abitanti in pianura e sotto i 3000 abitanti in montagna debbano gestire in forma associata le funzioni fondamentali attraverso l'unione o la convenzione. L'articolo 19 del decreto 95 (in fase di conversione) ha ridefinito le funzioni fondamentali, che sono, tra le altre: organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; organizzazione dei servizi pubblici; catasto; pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale; pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi.

I Comuni dovranno gestire in forma associata 3 di queste funzioni entro il 1\* gennaio 2013 e le altre entro il 1\* gennaio 2014. Superato il problema dell'art.16, i comuni sotto i 1000 abitanti potranno aderire a un'unione senza perdere il bilancio.

Il Piemonte abbassa la soglia demografica prevista a livello nazionale (10 mila abitanti) e la fissa a 3.000 per la montagna e la collina e a 5.000 per la pianura. Rispetto alla proposta iniziale e' stato elevato a 40.000 il limite minimo per la funzione sociale, nella consapevolezza che per garantire l'efficienza e l'erogazione dei servizi siano necessari ambiti piu' ampi. Ovviamente, per entrambi i limiti saranno concesse deroghe motivate.

com

***Liguria/Incendi: Regione, stato di grave pericolosità'***

- ASCA.it

**Asca**

*"Liguria/Incendi: Regione, stato di grave pericolosità'"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Liguria/Incendi: Regione, stato di grave pericolosità'

26 Luglio 2012 - 16:48

(ASCA) - Genova, 26 lug - Stato di grave pericolosità' per gli incendi boschivi su tutta la Liguria. E' stato decretato dal centro operativo regionale del Corpo forestale dello Stato a seguito delle attuali condizioni climatiche di siccità del terreno e della vegetazione erbacea che potrebbero determinare l'insorgere degli incendi. A questo proposito la Regione Liguria ha predisposto un decalogo che deve essere osservato da tutti i cittadini che hanno un contatto con il bosco per salvaguardare il territorio.

"Negli ultimi anni - ricorda l'assessore regionale Giovanni Barbagallo - la Regione Liguria ha ottenuto buoni risultati sul fronte della riduzione degli incendi, la superficie percorsa dal fuoco si è ridotta di oltre l'80%, mentre il numero di incendi si è ridotto di oltre il 60%.

Fino alla metà degli anni '90 in Liguria si registrava una media annua di 1014 incendi per una superficie media annua di 7966 ettari, nel periodo dal 2007 al 2010 si è scesi ad una media annua di 280 incendi e di 1663 ettari di superficie percorsa dal fuoco".

"Un risultato positivo - aggiunge Barbagallo - che è stato raggiunto grazie all'impegno del Corpo forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco, del volontariato di antincendio boschivo e di protezione civile coordinato dalla Regione Liguria".

"Nonostante il taglio delle risorse - conclude Barbagallo - la Regione Liguria assicura, per la campagna estiva, il sostegno finanziario alle azioni di prevenzione e mantiene l'operatività dei 4 elicotteri antincendio boschivo collocati a Imperia, Villanova d'Albenga, Genova e Borghetto Vara".

com

***CortinaIncontra: chiusura definitiva per la kermesse***

- ASCA.it

**Asca**

*"CortinaIncontra: chiusura definitiva per la kermesse"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

CortinaIncontra: chiusura definitiva per la kermesse

26 Luglio 2012 - 15:27

(ASCA) - Cortina d'Ampezzo, 26 lug - Chiusura definitiva per "CortinaIncontra", come testimonia un comunicato firmato da Enrico e Iole Cisnetto. Dopo il polemico "benservito" e con lo smantellamento del Pala, la sospensione di "Cortina InConTra" diventa definitiva. "InConTra" ringrazia chi ha contribuito al suo grande successo. E invita tutti a seguire "Roma InConTra", all'Ara Pacis, che dal 24 settembre diventa settimanale, con appuntamento tutti i lunedì. Con lo smantellamento, a Cortina, del Pala, la tensostruttura che per dieci anni ha ospitato "Cortina InConTra", si chiude definitivamente la storia della manifestazione culturale dedicata ai grandi temi dell'attualità che in Italia ha avuto maggiormente successo.

"Incontra", la società che ha ideato e gestito "Cortina InConTra", aveva annunciato la decisione di sospendere l'edizione estiva di quest'anno, motivata dalla crescente disaffezione di sponsor e personalità ospiti verso Cortina d'Ampezzo, divenuta suo malgrado simbolo di valori negativi. Sponsor e personalità che hanno invece rinnovato e accresciuto la loro disponibilità verso la manifestazione gemella "Roma InConTra", che non a caso da settembre diventa un appuntamento settimanale lungo tutto l'anno.

La speranza di "Incontra" era però quella di aprire un dialogo con la comunità di Cortina - a cominciare dalle sue istituzioni - per comprendere i motivi di tale immagine e contribuire tutti insieme a porvi rimedio, nella convinzione che la tutela della vocazione turistica di qualità debba essere il primo obiettivo di Cortina. Purtroppo le reazioni e le polemiche che sono seguite - un gratuito insulto a chi (ospiti, pubblico, organizzatori) in questi anni ha contribuito a realizzare un evento che ha valorizzato l'immagine di Cortina come "capitale d'Italia" nelle stagioni di vacanza - hanno frustrato quell'aspirazione costruttiva. Ora con la scomparsa del Pala - ceduto alle popolazioni terremotate del modenese, unica cosa buona di questa spiacevole vicenda - si è messa una pietra tombale sulla possibilità che la "sospensione" di "Cortina InConTra" potesse evitare di diventare una "chiusura definitiva".

"Incontra" è comunque grata alla città di Cortina per averle dato l'opportunità di compiere una straordinaria avventura culturale e imprenditoriale, ringrazia per i moltissimi attestati di solidarietà e simpatia che stanno pervenendo, si scusa con tutti coloro che non avendone avuto notizia raggiungono Cortina anche con la finalità di godersi i suoi eventi e si rammarica per la decisione di molti di annullare la loro presenza nell'Ampezzo per la mancanza della loro amata "Cortina InConTra". Per tutti l'appuntamento è a Roma, all'Ara Pacis, ogni lunedì a partire dal 24 settembre.fdm/sam/

***Liguria/Incendi: Protezione Civile, stato di grave pericolosità'***

- ASCA.it

**Asca**

*"Liguria/Incendi: Protezione Civile, stato di grave pericolosità"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Liguria/Incendi: Protezione Civile, stato di grave pericolosità'

26 Luglio 2012 - 14:59

(ASCA) - Genova, 26 lug - Stato di grave pericolosità' per gli incendi boschivi su tutta la Liguria. E' stato decretato dal centro operativo regionale del Corpo forestale dello Stato a seguito delle attuali condizioni climatiche di siccità del terreno e della vegetazione erbacea che potrebbero determinare l'insorgere degli incendi. Per tutto il periodo dello stato di grave pericolosità' e' vietato accendere qualsiasi tipo di fuoco dentro e vicino al bosco, così' come e' vietato usare apparecchi elettrici, a fiamma o a motore che possano provocare scintille, oltre a evitare gesti sconsiderati come buttar via un fiammifero o una sigaretta ancora accesa o posteggiare la vettura con marmitta catalitica sul ciglio della strada. A questo proposito la Regione Liguria ha predisposto un decalogo che deve essere osservato da tutti i cittadini che hanno un contatto con il bosco per salvaguardare il territorio. Le dieci regole sono riportate su un depliant e su un manifesto che, tramite le Comunità Montane e i Consorzi dei Comuni, verrà distribuito sul territorio regionale soprattutto nelle aree rurali e boschive. "Negli ultimi anni - ricorda l'assessore regionale Giovanni Barbagallo - la Regione Liguria ha ottenuto buoni risultati sul fronte della riduzione degli incendi, la superficie percorsa dal fuoco si e' ridotta di oltre l'80%, mentre il numero di incendi si e' ridotto di oltre il 60%.

Fino alla metà' degli anni '90 in Liguria si registrava una media annua di 1014 incendi per una superficie media annua di 7966 ettari, nel periodo dal 2007 al 2010 si e' scesi ad una media annua di 280 incendi e di 1663 ettari di superficie percorsa dal fuoco". "Un risultato positivo - sottolinea Barbagallo - che e' stato raggiunto grazie all'impegno del Corpo forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco, del volontariato di antincendio boschivo e di protezione civile coordinato dalla Regione Liguria". "Nonostante il taglio delle risorse - continua Barbagallo - la Regione Liguria assicura, per la campagna estiva, il sostegno finanziario alle azioni di prevenzione e mantiene l'operatività' dei 4 elicotteri antincendio boschivo collocati a Imperia, Villanova d'Albenga, Genova e Borghetto Vara". In caso di incendio boschivo occorre attivare subito il sistema regionale di intervento chiamando i numeri del Corpo Forestale dello Stato 1515 o 115 dei Vigili del Fuoco oppure il numero verde regionale "salva boschi" 800.80.70.47.

com-elt



***Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Sindaco, PalaCortina e' stato donato

26 Luglio 2012 - 18:32

(ASCA) - Cortina d'Ampezzo, 26 lug - "I signori Cisnetto, appena avvistati fuori dalla tensostruttura (Cortina gli manca gia'?) continuano nella loro polemica con lanci di agenzie e interviste varie... Ma il Pala Cortina non viene smantellato come dicono erroneamente, viene donato. E se uno oggi non capisce che la solidarieta' nei confronti dei terremotati dell'Emilia viene prima del proprio smisurato ego, significa veramente che siamo alla frutta". Questa la risposta del sindaco di Cortina Andrea Franceschi agli ideatori di CortinaIncontra sulla rimozione del Palacortina, smantellato dal Comune ed offerto ai terremotati di Miranola.

fdm/red

video

***Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Casini telefona a Errani, da te efficacia e tempestivita'

26 Luglio 2012 - 18:55

(ASCA) - Roma, 26 lug - Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, ha telefonato oggi al presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani. Lo comunica una nota dell'Unione di Centro. Al centro del colloquio il tema del terremoto e gli impegni, ribaditi questa mattina dal Presidente del Consiglio, per superare l'emergenza e aiutare i comuni e le imprese nella difficile opera della ricostruzione.

Casini, conclude la nota, si e' complimentato con il Presidente della Regione per l'efficacia e la tempestivita' della sua azione in queste settimane difficili.

com/map

video

***Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

Terremoto: Ue, anticipa ad agosto 40 mln per gli agricoltori

26 Luglio 2012 - 18:20

(ASCA) - Bologna, 26 lug - "Gia' a partire dal primo agosto, con notevole anticipo rispetto alla tradizionale scadenza del 16 ottobre, le aziende agricole regionali delle aree colpite dal sisma del maggio scorso potranno beneficiare dell'anticipo Pac campagna 2012 e del premio per la qualita' dello zucchero". Lo ha deciso la Commissione europea il 25 luglio scorso, accogliendo la richiesta del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani e del Ministro all'Agricoltura, Mario Catania, di rendere immediatamente disponibile una quota dei pagamenti, europei spettanti alle imprese agricole.

Le risorse complessive a disposizione per il pagamento anticipato sono pari a 40 milioni, da suddividere tra le tre regioni interessate dal sisma.

"Esprimo soddisfazione per l'accoglimento della nostra richiesta di immediato pagamento dell'anticipo Pac - ha dichiarato Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna - gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione, con qualche mese di anticipo, una liquidita' sicuramente utile in un momento di gravi difficolta'. Purtroppo l'anticipo non raggiungera' il 50% delle somme spettanti alle singole imprese, come da noi richiesto e come avvenuto nelle occasioni precedenti, perche', da un lato, la somma messa a disposizione da Bruxelles e' inferiore alle necessita' e, dall'altro, il numero dei comuni delle tre regioni interessati al provvedimento e' salito a 113, di cui 54 in Emilia e 59 in Lombardia e Veneto".

Per l'Emilia-Romagna, l'esecuzione dei pagamenti e' affidata ad Agrea, Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, che gia' a partire dai primi giorni di agosto garantira' il sollecito versamento degli aiuti alle aziende agricole aventi diritto.  
com-red

video

***Crisi: Draghi rassicura i mercati, Bce salvera' l'euro (analisi)***

- ASCA.it

**Asca***"Crisi: Draghi rassicura i mercati, Bce salvera' l'euro (analisi)"*Data: **27/07/2012**

Indietro

Crisi: Draghi rassicura i mercati, Bce salvera' l'euro (analisi)

26 Luglio 2012 - 16:05

(ASCA) - Roma, 26 lug - Mario Draghi conferma di essere il pompiere ideale per spegnere l'incendio che minaccia l'edificio della moneta unica europea. Il presidente della Bce, parlando a Londra, invia un chiaro messaggio rassicurante a mercati e investitori. "La Bce fara' tutto il necessario, all'interno del mandato, per preservare l'euro. E credetemi e' abbastanza". Il numero uno dell'Eurotower e' l'ancora di salvataggio per i mercati, sballottati dai marosi della politica europea tra gaffe spagnole su rischi default e note congiunte inventate e intransigenti formalismi di alcune cancellerie del nord Europa. Non e' la Bce che puo' e deve sopperire alle lacune e ai ritardi e soprattutto i balbettamenti della politica europea, ma e' dalla banca centrale europea che sembra dipendere la gestione di una fase delicata che deve portare al salto di qualita' nell'integrazione tra i soci del club dell'euro. Negli ultimi giorni Draghi ha intensificato i messaggi di fiducia sul futuro dell'euro. In una intervista di sabato e poi ancora oggi ha sottolineato che l'euro e' irreversibile e "non e' pensabile che un paese possa uscire dalla moneta unica". In sostanza la Bce non restera' a guardare la disintegrazione dell'area euro. Draghi ha messo in rilievo i "rimarchevoli" progressi compiuti negli ultimi sei mesi sia sul fronte della correzione dei conti pubblici, sia soprattutto sul terreno delle riforme. "Negli ultimi sei mesi l'Eurozona ha compiuto progressi straordinari" ha rilevato Draghi aggiungendo che la moneta europea "e' molto piu' solida di quanto pensi la gente". Il guardiano dell'euro non ha risparmiato stoccate ad alcune tra le principali economie del pianeta. "L'area euro ha fatto meglio di Stati Uniti e Giappone sul terreno dell'inflazione - ha detto Draghi - e vanta un livello di coesione sociale superiore rispetto a Stati Uniti e Giappone". Il presidente della Bce non ha fornito dettagli e indicazioni sulle misure che prendera' la Bce per salvare l'euro ma ha lasciato intuire che la banca centrale europea dispone di una adeguata artiglieria e potenza di fuoco per intervenire. E soprattutto ha indicato che il problema degli spread all'interno dell'area euro "rientra nel mandato della Bce, nella misura in cui il livello di questi premi impedisce la giusta trasmissione delle decisioni di politica monetaria". Non si tratta dunque di violare il mandato per finanziare gli Stati acquistando debito pubblico, ma di agire per garantire che le decisioni di politica monetaria si trasmettano all'economia reale. Tra le sale operative dei broker si inizia dunque a ipotizzare quali interventi fara' la Bce per raffreddare i differenziali sui tassi di interesse, in attesa che le cancellerie europee e la Commissione definiscano modalita' operative per utilizzare i fondi salva Stati. Gli analisti concordano che la Bce potrebbe riavviare il programma di acquisto di bond, in particolare per i titoli di Stato di Spagna e Italia che e' stato ibernato da 19 settimane ma che gia' dalla fine del 2011 aveva fortemente diluito lo shopping. Il programma SPM era stato varato l'agosto scorso e poi congelato da inizio anno. "La Bce potrebbe annunciare la ripresa di acquisto di bond di Italia e Spagna gia' in occasione della prossima riunione del board" afferma un analista. Il securities market program potrebbe essere temporaneo in attesa che diventi operativo l'Esm. Diversi broker puntano anche su un altro "Ltro" da parte della Bce dopo i due collocamenti di dicembre e febbraio con i quali ha concesso quasi mille miliardi di euro al sistema bancario con tassi all'1% per tre anni. La Bce potrebbe risultare decisiva per scongiurare un agosto torrido sui mercati finanziari, dopo un inizio di settimana da incubo per borse e spread di Italia e Spagna. le parole di Draghi in pochi minuti hanno fatto scendere lo spread dell'Italia e della Spagna di quasi 50 punti. A questo punto il grave errore che i governi europei devono scongiurare e' dare il via a una nuova fonte di polemica tra chi pensa che affidarsi alla Bce sia la soluzione dei problemi e chi vorrebbe che la banca centrale pensi solo all'inflazione. La questione non sono i confini del mandato della Bce, ma l'esigenza che in modo univoco da Helsinki fino a Cipro passando per Berlino, Atene e Parigi i governi definiscano cosa sara' e come funzionera' l'area euro. E' questo il vulnus. Gridare contro fantomatici complotti di biechi speculatori serve solo a distorcere la realta'. did/ff/rl

Data:

26-07-2012

**Asca**

***Crisi: Draghi rassicura i mercati, Bce salvera' l'euro (analisi)***

foto

audio

***Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani***

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

**Cittadino, Il**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

Presunti favori a coop del fratello, indagato Errani

BOLOGNA Per la Procura di Bologna il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani va processato per falso ideologico nell'inchiesta sul finanziamento nel 2006 di un milione di euro a Terremerse, coop di Bagnacavallo (Ravenna), presieduta, all'epoca dei fatti, dal fratello Giovanni Errani: a formulare la richiesta di rinvio a giudizio il Procuratore di Bologna Roberto Alfonso e il Pm Antonella Scandellari. Il governatore è accusato, in concorso con due dirigenti, di aver occultato informazioni per favorire così il fratello. L'udienza preliminare ci sarà a novembre, il 7, davanti al giudice Bruno Giangiacomo. Lì si deciderà se mandare a processo o meno il presidente Errani, che è al terzo mandato e che è anche presidente della Conferenza delle Regioni e commissario straordinario per il terremoto che ha colpito l'Emilia a fine maggio. «Mi presenterò davanti al giudice con piena fiducia - ha commentato -, perché così si chiarirà che non ho commesso alcun reato. Sono certo di ciò che ho fatto e faccio da presidente di Regione e non ho mai favorito o sfavorito qualcuno». Molto più netto il suo difensore, Alessandro Gamberini: «La Procura di Bologna ha compiuto un grave errore. La richiesta di rinvio a giudizio di Vasco Errani in assenza di elementi che ne giustifichino il fondamento desta sorpresa e sconcerto». Ovviamente di avviso contrario il procuratore Alfonso: «Riteniamo che gli elementi acquisiti siano idonei a sostenere il giudizio. Sarà il giudice, ora, a stabilire se lo siano o meno. Questa è la fisiologia del processo». Intanto, però, i consiglieri regionali della Lega Nord in Emilia-Romagna hanno chiesto le dimissioni, sostenendo che «in un momento così delicato, in cui Errani è chiamato anche a gestire l'emergenza terremoto, è inammissibile che possa rimanere dov'è». Richiesta analoga viene fatta anche dal consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Giovanni Favia, ma nel caso si arrivi effettivamente al rinvio a giudizio. Errani ha incassato la solidarietà di parlamentari, consiglieri regionali, esponenti e amministratori del Pd, il suo partito, e anche quella del deputato Pdl Giancarlo Mazzuca («Errani - ha detto - è un uomo perbene, un amministratore che sono certo saprà dimostrare di avere agito con correttezza e onestà»). L'inchiesta era nata dopo un articolo dell'ottobre 2009 de «Il Giornale», che aveva ipotizzato abusi e irregolarità nella concessione del finanziamento regionale da un milione di euro per la costruzione della struttura vinicola a Imola. Peraltro, dopo l'articolo Vasco Errani mandò in Procura una relazione per dimostrare la regolarità delle pratiche del finanziamento alla Coop del fratello. Alla fine, sulla base di quelle carte la Procura lo indagò, con due dirigenti della Regione, per falso. E poi è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio. Per gli investigatori lo scopo era quello di occultare che l'intervento per il quale Terremerse aveva chiesto il contributo non era stato completato entro il termine.

***Emilia Romagna, chiesto rinvio a giudizio per il presidente della Regione  
Vasco Errani***

Dalla Procura di Bologna arriva per il governatore Vasco Errani la richiesta di rinvio a giudizio per falso ideologico in merito all'inchiesta, condotta anche dalla Guardia di Finanza, che coinvolge la cooperativa guidata all'epoca dei fatti dal fratello Giovanni. Dopo Roberto Formigoni e Nichi Vendola, anche il presidente dell'Emilia Romagna cade quindi nel mirino della richiesta il procuratore capo di Bologna Roberto Alfonso e la pm Antonella Scandellari. Secondo quanto riporta il "Corriere di Bologna" la richiesta della Procura, arrivata nei giorni scorsi nel più assoluto riserbo,...

***Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole*****Edilportale**

*"Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole

Prevista la costruzione di nuovi edifici e palestre temporanei e l'affitto di prefabbricati

di Rossella Calabrese

27/07/2012 - È stata firmata dal Commissario delegato alla ricostruzione e presidente della Regione, Vasco Errani, l'Ordinanza 13 del 25 luglio 2012 che assegna 166 milioni e 520 mila euro al programma straordinario per le scuole, per consentire il regolare inizio del prossimo anno scolastico.

**Notizie correlate**

26/07/2012

Emilia, presentato il "Piano Casa di transizione"

13/07/2012

Via libera della Camera al decreto per la ricostruzione in Emilia

10/07/2012

Emilia, un bando per realizzare 28 scuole prefabbricate

03/07/2012

Emilia, arrivano i moduli abitativi temporanei per il post-sisma

11/06/2012

Terremoto Emilia, corsa ai certificati di agibilità sismica

30/05/2012

Terremoto Emilia, dal Governo fondi per la ricostruzione e deroga del Patto di stabilità

29/05/2012

Terremoto, ancora scosse in Emilia. Vittime e crolli



***Emilia, 166,5 milioni di euro per le scuole***

21/05/2012

Terremoto in Emilia, 7 morti, 50 feriti e danni agli edifici storici

Il provvedimento individua le risorse necessarie per le diverse tipologie d'intervento. Nel dettaglio:

- 56 milioni e 420mila euro serviranno per la costruzione di 28 edifici scolastici temporanei di cui è in corso la gara per l'affidamento dei lavori (leggi tutto): una commissione sta valutando in questi giorni i 310 progetti presentati da 91 imprese. La gara prevede la costruzione di soluzioni alternative per le scuole che non sono riparabili in tempi brevi perché gravemente danneggiate e quindi lungamente inagibili;

- 21,5 milioni di euro per l'affitto di prefabbricati modulari (la cui procedura è in corso);

- 1,5 milioni andranno alla costruzione o acquisizione di palestre temporanee;

- per la riparazione degli edifici scolastici, il montaggio e smontaggio di prefabbricati (comprese le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree), nonché la demolizione o la messa in sicurezza degli immobili pericolanti che determinano l'inagibilità per gli edifici scolastici, sono stanziati contributi per i soggetti pubblici (Comuni e Province) pari a 81 milioni e 250mila euro e per i soggetti privati (scuole paritarie) 5 milioni e 850mila euro.

Per le operazioni di presa in possesso dei terreni individuati per l'installazione dei moduli prefabbricati destinati a strutture scolastiche, la Regione si avvale della collaborazione dell'Agenzia del Territorio che ha messo a disposizione il suo personale tecnico con funzioni simili a quelle che sono state necessarie in occasione del terremoto dell'Aquila.

Nella foto: un Modulo Provvisorio ad Uso Scolastico in Abruzzo

(riproduzione riservata)

***Norme Tecniche Costruzioni, le Regioni non possono derogare*****Edilportale**

*"Norme Tecniche Costruzioni, le Regioni non possono derogare"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Norme Tecniche Costruzioni, le Regioni non possono derogare

Corte Costituzionale: solo il Min.Infrastrutture può discostarsi dalle NTC, che sono un riferimento su tutto il territorio di [Paola Mammarella](#)

27/07/2012 - Le NTC, Norme Tecniche per le Costruzioni per le costruzioni in zona sismica, costituiscono un riferimento su tutto il territorio nazionale e solo il Ministero delle Infrastrutture e trasporti può prevedere delle deroghe. Lo ha affermato la Corte Costituzionale, che con la sentenza 201/2012 ha dichiarato parzialmente illegittima una norma regionale che conteneva disposizioni contrastanti con le NTC.

**Notizie correlate**

13/07/2012

Via libera della Camera al decreto per la ricostruzione in Emilia

22/06/2012

Legno strutturale, ok dal Consiglio Superiore Lavori Pubblici

18/06/2012

Valle d'Aosta, nuove norme tecniche per le costruzioni

24/02/2012

Antisismica, in Toscana aggiornamento conforme alle NTC

Cosa prevede la legge regionale

La Corte Costituzionale ha esaminato la Legge Regionale 25/2011 del Molise. In base alla norma, le modifiche strutturali, planimetriche ed architettoniche, che restano al di sotto di determinate soglie, sono possibili a patto che venga depositata la verifica strutturale, che rientra nell'ambito delle responsabilità proprie della direzione dei lavori.

Scendendo nel dettaglio, la legge regionale consente, previa variante progettuale da denunciare preventivamente, qualsiasi modifica strutturale che comporti, rispetto al progetto depositato, modifiche delle dimensioni lineari dei singoli elementi strutturali superiori al 20% e trasversali superiori al 15%.

Con lo stesso meccanismo sono ammesse le modifiche planimetriche che implicano la variazione delle caratteristiche meccaniche del terreno proprie del sito originario o una variazione significativa della pericolosità sismica del sito.

Valgono infine le stesse regole anche per le modifiche architettoniche che comportano un diverso approccio, una diversa applicazione della normativa vigente o un aumento dei carichi superiore al 20% rispetto al progetto depositato.

***Norme Tecniche Costruzioni, le Regioni non possono derogare***

Il parere della Corte Costituzionale e le norme statali

L'Avvocatura generale dello Stato ha ricordato che in base all'articolo 117 della Costituzione, lo Stato ha una potestà normativa concorrente in materia di protezione civile. Allo stesso tempo, l'articolo 88 del Dpr 380/2001, Testo unico dell'edilizia, stabilisce che il potere di derogare all'osservanza delle norme tecniche relative alla costruzione nelle zone sismiche spetta soltanto al Ministro per le infrastrutture e i trasporti.

Il DM 14 gennaio 2008, contenente le NTC - Norme Tecniche per le Costruzioni, stabilisce inoltre che qualsiasi modifica con incrementi dei carichi globali superiori al 10% rispetto al progetto originario richiede la valutazione di sicurezza.

A parere della Corte Costituzionale, quindi la norma regionale, imponendo l'obbligo di redazione della variante al progetto originario nella sola ipotesi di modifica architettonica che comporti un aumento dei carichi superiori al 20%, introduce una deroga alla disciplina statale riguardante le zone sismiche.

La Corte Costituzionale ha richiamato anche le precedenti sentenze 182/2006 e 254/2010 che hanno riconosciuto all'articolo 88 del Testo unico dell'edilizia lo status di principio fondamentale e hanno stabilito che le NTC relative alle costruzioni in zona sismica costituiscono una normativa unitaria per tutto il territorio nazionale.

Sulla base di queste considerazioni, le disposizioni della legge regionale del Molise sono state dichiarate illegittime. (riproduzione riservata)

**Mario Draghi sfida la speculazione: la Bce farà di tutto per salvare l'euro**

- Europa

**Europa**

"Mario Draghi sfida la speculazione: la Bce farà di tutto per salvare l'euro"

Data: 27/07/2012

Indietro

Articolo Sei in Esteri

27 luglio 2012

Mario Draghi sfida la speculazione: la Bce farà di tutto per salvare l'euro E le Borse si impennano. Lo spread precipita a 473 punti base. Bene la domanda all'asta Ctz

«La Bce è pronta a fare tutto ciò che è necessario per salvare l'euro. E, credetemi, sarà sufficiente». Con queste parole Mario Draghi, numero uno della Banca centrale europea, ha spento l'incendio che da giorni divampa sui mercati europei arsi da una speculazione che ha ingaggiato un vero e proprio braccio di ferro con l'Eurozona, spingendo in alto gli spread di Spagna e Italia e scommettendo sulla prossima uscita dall'euro della Grecia.

Nell'intervenire alla Global Investment Conference di Londra SuperMario, davanti ad una platea di investitori, ha risposto alla sfida della speculazione calando, nella guerra in atto, la potenza di fuoco inesauribile della Banca centrale europea. Tanto è bastato perché l'euro tornasse a galoppare sul dollaro, le borse invertissero la rotta cosicché Milano ha chiuso in progresso del 5,62% e Madrid del 6,06% mentre la tensione sugli spread si è allentata in modo significativo al punto che il differenziale tra i Btp e i Bund ha chiuso a 473 punti base, ben al di sotto di quota 540 segnata mercoledì.

L'inaspettata quanto rapida discesa degli spread sia italiani che spagnoli si spiega in primo luogo con il fatto che, dopo settimane di silenzio, SuperMario ha fatto capire chiaramente che si lascia la possibilità e lo spazio di agire. Un'azione che potrebbe passare per un intervento della Bce sul mercato secondario, come ha chiesto a ripetizione la Spagna negli ultimi giorni, al fine di calmierare i picchi degli spread. Se i premi di rischio sul debito sovrano ostacolano la trasmissione della politica monetaria, è il ragionamento di Draghi, allora questi rientrano nel quadro del mandato della Bce. Dunque, di fronte ad altri picchi di spread la Bce non resterà impassibile ma riprenderà gli acquisti di titoli pubblici sul mercato secondario, conclusi a metà febbraio.

Eppure Draghi si è spinto oltre, soprattutto quando ha spiegato che non è possibile «immaginare che un paese esca dall'Eurozona». Dunque, l'intervento della Bce potrebbe non limitarsi al secondario ma potrebbe passare attraverso la licenza bancaria al futuro fondo salva-stati permanente Esm, come peraltro ventilato mercoledì dal presidente della banca centrale austriaca Nowotny. Espediente che considererebbe all'Esm di aumentare considerevolmente la sua potenza di fuoco fissata al momento a 500 miliardi di euro approvvigionandosi direttamente alla Bce. Il Fondo salva-stati, sia temporaneo che permanente, oggi per statuto può intervenire sia sul mercato primario che su quello secondario e il fatto che Draghi abbia ieri sottolineato che la zona euro ha gli strumenti per contrastare e sconfiggere la speculazione sui mercati dimostra la capacità d'azione. Se i *firewall* per Draghi sono pronti a funzionare meglio che in passato, occorre più unione: bancaria, finanziaria e fiscale.

Se infatti la frammentazione finanziaria non consente oggi al mercato interbancario tra i vari paesi di funzionare al meglio, Draghi intravede un'area euro più forte di quanto non le venga riconosciuto, nonostante non si sia ancora arrivati alla condivisione della sovranità nazionale Ue. Poco importa che SuperMario abbia bacchettato i vari governi nazionali sollecitandoli a svolgere il loro mandato senza cercare supplenze nel ruolo e nell'azione della Bce. Una Bce che presenterà a settembre, con la Commissione europea, la proposta sull'unione bancaria con la quale avrà di fatto un controllo sul mercato secondario che è principalmente un mercato bancario.

Se le parole di Draghi hanno garantito una boccata d'ossigeno ai mercati, ieri l'Italia ha potuto mostrare agli euroscettici – Fondo monetario compreso – di aver mantenuto pieno accesso ad approvvigionarsi sui mercati: il Tesoro ha venduto 2,5 miliardi di euro di Ctz a due anni con tassi in aumento di appena 15 centesimi rispetto a giugno al 4,86% e soprattutto con una domanda che ha coperto interamente l'offerta. Un segnale che l'Italia i compiti a casa li sta svolgendo. E oggi con i Bot si replica.

Data:

27-07-2012

## Europa

### *Mario Draghi sfida la speculazione: la Bce farà di tutto per salvare l'euro*

Raffaella Cascioli

***Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede***

Fai info - (pdi)

**Fai Informazione.it**

*"Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede"*

Data: **26/07/2012**

Indietro

Enel mantiene presidio sul terremoto con una nuova sede

**17**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

26/07/2012 - 16.07 Una nuova struttura prefabbricata antisismica in legno di 200 mq ad uso uffici, una tensostruttura di 150 mq ad uso magazzini, quarantacinque giorni per edificarle e tanta energia per ripartire dopo il terremoto.

***Vendola, Errani, Scopelliti Regione che vai, indagine che trovi***

Vendola, Errani, Scopelliti& Regione che vai, indagine che trovi Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano, Il**

""

Data: 27/07/2012

[Indietro](#)[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Documenti](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [Vendola, Errani...](#)

Vendola, Errani, Scopelliti& Regione che vai, indagine che trovi

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 27 luglio 2012

[Tweet](#)

È in buona compagnia Roberto Formigoni: la lista dei presidenti di regioni italiane sottoposti a indagini è lunga e piena dei nomi di governatori di destra, centro e sinistra. Vasco Errani. Per il presidente della Regione Emilia Romagna del Pd ieri è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per falso ideologico; l'inchiesta riguarda il finanziamento pubblico a una cooperativa emiliana che all'epoca dei fatti era presieduta dal fratello di Vasco Errani, Giovanni. Martedì invece è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio per il governatore pugliese Nichi Vendola con l'ipotesi di abuso d'ufficio: Vendola avrebbe esercitato pressioni sull'ex direttore generale dell'Asl di Bari Lea. Il governatore della Regione Sicilia Raffaele Lombardo è indagato per reato elettorale aggravato dall'aver favorito l'associazione mafiosa. La richiesta di rinvio a giudizio dei pm

***Vendola, Errani, Scopelliti Regione che vai, indagine che trovi***

di Catania è arrivata lunedì. Per il presidente della Regione Calabria Giuseppe Scopelliti la richiesta di rinvio a giudizio è arrivata il 20 luglio. L'accusa dei pm di Reggio Calabria è di abuso e falso in atto pubblico. Un'inchiesta nata in seguito alla morte di Orsola Fallara, la funzionaria del Comune di Reggio Calabria suicidatasi nel 2010, quando Scopelliti era sindaco del capoluogo calabrese. Secondo i magistrati, Scopelliti avrebbe nascosto un disavanzo di 170 milioni nel bilancio comunale attraverso una serie di frodi. Il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, è indagato per aver "allargato" autonomamente l'area terremotata, a seguito della calamità del 31 ottobre 2002. Il presidente della Sardegna, Ugo Cappellacci, il 15 giugno 2012 viene richiesto il rinvio a giudizio nell'inchiesta sul crac della municipalizzata del centro di Carloforte. In precedenza è stato coinvolto anche nelle indagini sull'eolico. Augusto Rollandin, Valle d'Aosta: nessun avviso di garanzia per lui, ma nel 1994 fu condannato in via definitiva dalla Cassazione a 16 mesi di reclusione ed all'interdizione dai pubblici uffici per abuso d'ufficio per favoreggiamenti in appalti. Successivamente riabilitato in politica Vito De Filippo, Basilicata, indagato per favoreggiamento e rivelazione di segreto d'ufficio.

Tweet

0

Commenti

« Bunga minetti

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP



***Terremerse, chiesto il rinvio a giudizio per Errani. "Io non ho mai favorito nessuno"***

Terremerse, chiesto il rinvio a giudizio per Errani. Io non ho mai favorito nessuno Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano.it, Il**

""

Data: **26/07/2012**

Indietro

Terremerse, chiesto il rinvio a giudizio per Errani. Io non ho mai favorito nessuno

E' accusato di falso ideologico per avere difeso il finanziamento da un milione di euro alla cooperativa gestita dal fratello, L'udienza preliminare si terrà il 7 novembre 2012. L'avvocato difensore: "Le accuse si scioglieranno. Grave errore della Procura"

di David Marceddu | Emilia Romagna | 26 luglio 2012

Commenti

Più informazioni su: falso ideologico, finanziamenti, pm, rinvio a giudizio, terremerse, vasco errani.

Alla fine è arrivato, forse inatteso quanto quell'avviso di fine indagine che a marzo scosse la politica dell'Emilia Romagna. Il procuratore capo Roberto Alfonso e il pubblico ministero Antonella Scandellari vanno dritti per la loro strada e hanno chiesto nei giorni scorsi il rinvio a giudizio del governatore Vasco Errani con l'accusa di falso ideologico, per la vicenda del finanziamento, un milione di euro, erogato del 2006 dalla Regione alla cooperativa Terremerse presieduta da Giovanni Errani, fratello del presidente. Il milione sarebbe servito per la costruzione di una cantina a Imola. Soldi ottenuti indebitamente, secondo i magistrati, visto che al momento della scadenza del bando per quei fondi i lavori non erano ancora ultimati.

A Errani si contesta, insieme ai due funzionari regionali Filomena Terzini e Valtiero Mazzotti, di aver dichiarato il falso in una relazione spedita in procura nel 2009, a pochi giorni dall'articolo de Il Giornale della famiglia Berlusconi che accusava il governatore di aver favorito il fratello. È proprio quella difesa scritta, nella quale si dà atto della correttezza della procedura seguita dai suoi uffici, che ha messo nei guai Errani, mai coinvolto prima nell'indagine sul finanziamento. Errani si è fatto interrogare in gran segreto dai pm ai primi di giugno, ma nonostante ciò, non ha convinto i magistrati. Ora la parola passa al giudice per le udienze che presumibilmente arriverà il 7 novembre 2012. L'avvocato della difesa, Alessandro Gamberini, ha dichiarato al fattoquotidiano.it: "Le accuse si scioglieranno davanti al giudice. Lo ritengo un errore grave che fa la Procura". Per tutti gli indagati nella vicenda è stato richiesto il rinvio a giudizio.

La vicenda giudiziaria Terremerse si incentra su due diversi filoni. Il primo riguarda appunto la concessione del finanziamento di un milione di euro (che il 30 giugno scorso la Regione ha chiesto indietro) che secondo la Procura si basava su un presupposto falso, cioè la fine della costruzione della cantina entro il 31 maggio 2006. Per questo motivo erano stati indagati per truffa il progettista dello stabilimento di Imola, Gian Paolo Lucchi, il direttore dei lavori e responsabile della sicurezza Alessandro Zanotti e un altro funzionario regionale, Aurelio Selva Casadei, collaboratore del servizio aiuti alle imprese della Regione. A questi si aggiunge ovviamente Giovanni Errani, anch'egli indagato per truffa e falso.

Il secondo aspetto della vicenda, invece, riguarda il governatore, Vasco Errani, indagato per falso ideologico in concorso con Valtiero Mazzotti e Filomena Terzini, questi ultimi sotto inchiesta anche per favoreggiamento personale nei confronti

***Terremerse, chiesto il rinvio a giudizio per Errani. "Io non ho mai favorito nessuno"***

di Giovanni Errani. Secondo l'accusa Vasco Errani e i due funzionari, dopo aver letto un articolo del quotidiano il Giornale sulla vicenda pubblicato nell'ottobre del 2009, in cui si metteva in dubbio la bontà di quella concessione di un milione di euro, avrebbero concordato il contenuto di un documento poi presentato in procura.

Nella relazione, redatta secondo l'accusa "su istigazione di Errani", Filomena Terzini scrisse che l'autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune di Imola il 23 maggio 2006, otto giorni prima del termine per la fine dei lavori in vista del finanziamento, era in realtà una variante in corso d'opera e non un nuovo permesso a costruire come poi è venuto a galla. Un documento che, secondo il pubblico ministero Antonella Scandellari, titolare dell'indagine, avrebbe avuto lo scopo di ridimensionare la posizione di Giovanni Errani e di sviare le indagini dal focus dell'inchiesta già in corso, con dettagli non veritieri. Documento che il governatore non avrebbe mai visto: Mai viste quelle carte, non ne sapevo nulla .

"Ci sono degli atti al Comune di Imola e questi atti vanno verificati", spiega oggi l'avvocato di Errani, Gamberini. Che poi conclude: "È una vicenda sotto molti profili sconcertante".

In tarda mattinata arriva un sintetico comunicato della Regione Emilia Romagna con le parole del presidente: Mi presenterò davanti al giudice con piena fiducia, perché così si chiarirà che non ho commesso alcun reato. Sono certo di ciò che ho fatto e faccio da presidente di Regione e non ho mai favorito o sfavorito qualcuno".

Precedenti di questo articolo Vasco da Ravenna, 30 anni nel partito e nessun concorrente all'orizzonte Il governatore e il terremoto, due mesi da protagonista senza contestazioni

*Quelli che: 'abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi'*

Quelli che: abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi Alberto Bagnai - Il Fatto Quotidiano

**Fatto Quotidiano.it, Il**

""

Data: 26/07/2012

Indietro

Quelli che: abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi

di Alberto Bagnai | 26 luglio 2012

Commenti

Più informazioni su: austerità, Banche, capitalismo, crisi, euro, Francesco Giavazzi, lira.

Uno spettro si aggira per l'Italia: lo spettro del luogocomunismo. Sapete quelli che "abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi"? Le grandi frasi che non dicono nulla (direbbe Flaiano), ma dicono molto su chi le pronuncia (aggiungo sommessamente io). Sono quelli che dalle colonne dell'informazione di regime ci accusano di avere "nostalgia della lira" (Gramellini, caro, lo so che i capelli non li ho persi per colpa dell'euro, grazie, il problema è un altro, e te lo spiegherei se tu non pensassi di saperne più di un premio Nobel, o anche di uno studente del primo anno. Sai, fai un po' tenerezza anche tu&).

Il paradosso è che loro, quelli che "guardano avanti", in realtà esprimono una patetica, perdente nostalgia per i sani principi patriarcali che reggevano l'Italia contadina. Carissimi: purtroppo siamo in una moderna economia capitalistica e finanziaria! E la finanza, caso mai non lo avete capito (non è mai troppo tardi) serve proprio a vivere al di sopra dei propri mezzi, che non è necessariamente una cattiva idea, perché in economia esiste una cosa che si chiama "tempo": il debito è un modo per raccordare il presente al futuro (questa è la forza del capitalismo) e non è detto che sia un modo sbagliato. Dipende da cosa si fa coi soldi che si prendono in prestito.

Per fortuna Alesina e Giavazzi ci danno un assist inaspettato nella lotta contro le orde luogocomuniste. Eh già! Perché nel disegnare un'ampia sintesi dell'accaduto, i funamboli dell'austerità espansiva, presi da un irrimediabile accesso di sincerità, cosa ci dicono? "Le banche, dopo aver concesso mutui con grande leggerezza, senza chiedersi se il debitore sarebbe stato in grado di sostenere le rate, subiscono perdite ingenti e devono ricapitalizzarsi& se interviene lo Stato, il debito pubblico esplose".

Ma va là! Allora se tante imprese e tante famiglie hanno contratto mutui insostenibili la colpa non è tutta e solo loro? Allora è come dico io (litigando, da un anno a questa parte, sul mio blog, con i vostri accesi ammiratori): in un'economia capitalistica il creditore deve essere accorto, deve valutare i progetti da finanziare! Quando il raccordo fra presente e futuro si inceppa, la responsabilità è anche e soprattutto di chi ha dato, non solo di chi ha preso. Grazie, colleghi. Vogliamo fare un passettino in più? Vogliamo chiederci perché le banche paiono così "leggere" al vento della globalizzazione (quali colombe dal disio chiamate)? Voi, pudichi e ritrosi, la domanda non la fate, ma la risposta ve la do io stesso, e gratis: le banche hanno prestato incautamente perché avevano la tronfia e spudorata certezza che al momento opportuno sarebbero state tirate fuori dai guai dai governi, i quali avrebbero fatto carne di porco dei loro cittadini pur di salvare le riverite terga dei banchieri. Cosa che sta puntualmente accadendo ad opera dei tanti garzoni di bottega inviati a riscuotere i sospesi, i quali, sapendo che l'euro sta per saltare, strozzano i cittadini per rimborsare i propri mandanti in

***Quelli che: "abbiamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi"***

moneta "buona", prima dell'inevitabile svalutazione. E i cittadini accettano (per ora) di essere strozzati anche perché tanti lungimiranti e progressisti informatori ripetono loro: avete vissuto al di sopra dei vostri mezzi. Penitenziagite!

Come ogni ideologia, anche il luogocomunismo è finalizzato a controllare le masse, e fallirà. E dopo, cari Solone e Licurgo, per risolvere i problemi di moral hazard della finanza ci sarà bisogno non di meno, ma di più Stato: di spezzare le reni non alla Grecia (vergogna!), ma alla finanza, dividendo le banche sia funzionalmente sia dimensionalmente (il ring fencing del quale si parla in paesi più liberi del nostro) e limitando i movimenti internazionali di capitali. Perché tanto da qui non si scappa: negli ultimi trent'anni, tutti i paesi andati a gambe per aria erano stati prima sommersi da un diluvio di capitali esteri. I soldi che le banche prestavano "con grande leggerezza" venivano da fuori.

Ve lo spiegano questo Reinhart e Rogoff? Perché eventualmente c'è un amico mio che potrebbe spiegarvelo. Le crisi finanziarie non sono catastrofi naturali: forse non ci crederete, ma le crisi avvengono perché qualcuno ci guadagna (sì, lo so: l'esempio non è buono: purtroppo in Italia c'è chi ci guadagna anche dai terremoti: ma almeno ancora non può provarci&). Sempre a proposito di letture consigliate, lo studio di Reinhart e Rogoff sui rapporti fra debito pubblico e crescita non servirebbe a nulla nemmeno se fosse stampato sulla carta igienica. Ma per fortuna chi fa ricerca seria su questi temi in Europa c'è: Panizza e Presbitero è una lettura consigliata per voi.

E a tutti consiglio Oltre l'austerità.

*A Ponza un «terremoto» letterario*

Il Tempo - Spettacoli -

**Il Tempo.it**

"A Ponza un «terremoto» letterario"

Data: 27/07/2012

Indietro

27/07/2012, 05:30

Letteratura L'isola tutta da sfogliare. Fino al 5 agosto presentazioni di libri e dibattiti sociali e politici

A Ponza un «terremoto» letterario

Dopo gli eventi dell'Emilia romanzi e conferenze In arrivo Vergassola, Rizzo, Oliviero Beha

di Tiberia De Matteis

La letteratura trova la sua isola felice grazie alla rassegna «Ponza d'Autore 2012» che ospita fino al 5 agosto una serie di incontri in grado di fornire una visione completa della contemporaneità.

Home Cultura e Spettacoli

Contenuti correlati Terremoto ai Castelli

Paura dall'Eur alla Tiburtina Le criticità e gli aspetti normativi ancora poco chiari e da migliorare nella prossima legge sul terremoto saranno al centro della riunione promossa dall'associazione Centri Storici Aquilani, costituita al fine di rappresentare unitariamente i presidenti Questa sera a Caffè Cultura, l'importante festival letterario di Viterbo, due appuntamenti d'eccezione. Le poesie in note tra fado e Brasile Verdone show a Sabaudia «Se Cinecittà muore la colpa è tutta dei politici distratti»

Si tratta di un appuntamento unico nel suo genere, dedicato a chi sappia riconoscere ai libri un ruolo fondamentale per interpretare la realtà politica, economica e sociale italiana. Curata dai giornalisti Gianluigi Nuzzi e David Parenzo, in collaborazione con Barbara Castorina, Dominus Production, Gennaro Greca e con il patrocinio della Regione Lazio, la manifestazione ambientata a Ponza raggiunge la sua quarta edizione con un programma ancora più ricco, proponendosi come luogo di confronto sui grandi temi che animano il Paese. Il filo conduttore di quest'anno è il terremoto non solo come catastrofe naturale, ma anche come metafora di un periodo di forte, radicale e sconvolgente destabilizzazione in tutti i settori della nostra vita. Ci sono il terremoto in politica dopo la caduta del governo Berlusconi, l'arrivo dei tecnici e la trasformazione dell'assetto normativo, il terremoto nel quadro economico italiano, europeo e mondiale e i tragici sismi che hanno distrutto l'Italia come accaduto a L'Aquila e in Emilia Romagna. Il fitto cartellone dell'iniziativa «Ponza d'Autore» vede riuniti grandi nomi del giornalismo e dell'attualità come protagonisti di serate a tema, aperte al pubblico, destinate a diventare preziose occasioni di dibattito, di ragionamento e di riflessione. Tutti gli eventi si svolgono nell'incantato panorama di Ponza tra le meravigliose terrazze e i giardini del Grand Hotel Santa Domitilla, un'eccellenza dell'isola. Dopo l'inaugurazione di ieri intitolata «Il Vaticano tra segreti, misteri e voglia di cambiamento» con presentazione del libro «Sua Santità» del giornalista e scrittore Gianluigi Nuzzi, a cui hanno partecipato, insieme all'autore, lo scrittore Massimo Teodori e il giornalista di «Le Monde» Philippe Ridet con la moderazione di David Parenzo, domani alle 22 sarà la volta di «Sudditi. Un programma per i prossimi 50 anni» con la presentazione del libro «Sudditi» di Nicola Rossi, presidente dell'Istituto Bruno Leoni, che interverrà domani insieme al giornalista e scrittore Oscar Giannino e a Giorgio Arfaras, direttore Lettera Economica del Centro Einaudi e presidente SCM Sim SpA, con la giornalista Nathalia Zevi come moderatrice. Per domenica 29 luglio alle 22 è previsto «Assalto alla giustizia» con il libro del magistrato Gian Carlo Caselli, invitato a confronto con il giornalista del «Corriere della Sera» Sergio Rizzo con Giuseppe Cruciani a moderare. Segue il consiglio alla lettura riservato al romanzo «Giallo Umbro», con Pietro Del Re. Il 1° agosto alle 22 tocca alla discussione «Tra i nuovi media e le nuove imprese editoriali» che impegna Luca Telese, giornalista e neo direttore di «Pubblico» e il giornalista e scrittore Pino Aprile, moderati da Francesca Fornario. «La satira nell'era dei tecnici», il 2

***A Ponza un «terremoto» letterario***

agosto alle 22, è l'argomento di stimolo per Dario Vergassola, comico e cantautore, nonché autore di «Panta Rai», e per Oliviero Beha, giornalista e scrittore, autore de «Il culo e lo stivale», con la moderazione di Selvaggia Lucarelli. Il 3 agosto alle 22 si entra nel vivo con «I terremoti devastano, come ricostruire?», tavola rotonda con monsignor Giovanni D'Ercole, vescovo Ausiliare de L'Aquila, autore di «Nulla andrà perduto», l'architetto Mario Botta, Joseph Grima, direttore della rivista «Domus», Luca Caprai, fondatore della Cruciani S.p.A, moderata da Beha. La presentazione del libro «Detenuti» del medico Melania Rizzoli avviene il 4 agosto e accoglie, con l'autrice, Raffaele Della Valle, il difensore di Enzo Tortora, con il giornalista Filippo Facci ad arbitrare la conversazione. La chiusura sarà il 5 agosto con «Ponza, la poesia, i classici e il Mediterraneo» che abbina i due libri «Adespota» di Antonio De Luca e Andrea Simi e «Il culto di Mitra a Ponza» di Silverio Lamonica, invitando a discutere con gli autori il professore Carmine Catenacci, l'attore Francesco Cordella, il professore Francesco De Luca e Vigorelli, sindaco di Ponza.

**Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni**

Il Tempo - Politica -

**Il Tempo.it**

"Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni"

Data: 27/07/2012

Indietro

27/07/2012, 05:30

Senato Approvato il bilancio interno. Il presidente di Palazzo Madama: «Risultati migliori di quelli previsti»

Schifani mani di forbice: tagliati 21 milioni

Il Senato risparmia più del previsto e vorrebbe girare il ricavato delle riduzioni di spesa ai terremotati dell'Emilia Romagna.

Home Politica prec succ

Contenuti correlati "Macchina italiana, pilota spagnolo"

La Ferrari di Alonso trionfa in Germania 4«Il Gabinetto del sindaco, non appena l'assessore provinciale Patrizia Prestipino ha pubblicato sulla pagina Facebook la foto del manifesto omofobo a firma Fn che cita una frase del Levitico ha immediatamente disposto la rimozione dello stesso». Fideiussioni false per 600 milioni Sette agli arresti In fiamme un'auto. Scatta la caccia ai piromani Venduti 2 milioni di biglietti 700 esuberi utile nel 2015 di 270 milioni

Lo ha spiegato il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, Renato Schifani, che ha illustrato i dati salienti del bilancio interno, approvato ieri all'unanimità dal consiglio di presidenza. «Il Senato - ha detto Schifani- nel corso del triennio 2012-2014 otterrà risparmi effettivi per oltre 110 milioni che verranno restituiti al bilancio dello Stato, in parte nella forma di una minore dotazione finanziaria da chiedere al Tesoro (-76 milioni circa) e in parte nella forma della restituzione diretta all'Erario (-34,3 milioni). Il Senato restituirà allo Stato, già nel 2012, 21 milioni di euro». Soldi che, una volta riconsegnati al Tesoro, non apparterranno più al Senato ma che a Schifani piacerebbe vedere girati ai terremotati per aiutare le popolazioni dell'Emilia a ricostruire. Orgogliosamente il presidente del Senato ha ricordato «l'impegno straordinario richiesto da tutte le forze politiche lo scorso anno e che giunge a compimento con l'approvazione da parte del consiglio di presidenza di un bilancio interno di rigore». «Il Parlamento - ha continuato il presidente del Senato - crediamo possa dare il buon esempio agli italiani, chiamati a così grandi sacrifici. Non vogliamo essere considerati un pezzo dello Stato che sfugge allo sforzo di moralizzazione nell'uso del denaro pubblico». «Gli obiettivi raggiunti -ha continuato- sono ancor più restrittivi rispetto ai vincoli indicati dall'ordine del giorno sottoscritto dai principali gruppi parlamentari il 3 agosto dello scorso anno».

***Gli ex giocatori della J.League invitano ex calciatori italiani ad un evento di scambio regionale nella città di Iwaki, nella prefettura di Fukushima***

(rhbl)

**Informazione.it**

*"Gli ex giocatori della J.League invitano ex calciatori italiani ad un evento di scambio regionale nella città di Iwaki, nella prefettura di Fukushima"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

Tweet

Gli ex giocatori della J.League invitano ex calciatori italiani ad un evento di scambio regionale nella città di Iwaki, nella prefettura di Fukushima

Il grande terremoto della parte orientale del Giappone, che ha colpito la regione (nordorientale) di Tohoku l'11 marzo 2011, ha lasciato gravi cicatrici in Giappone. Tuttavia, la ricostruzione sta effettuando progressi lenti ma costanti nelle zone colpite. Gli ex giocatori della J.League hanno organizzato un evento di scambio calcistico per circa 400 bambini nella città di Iwaki per sostenere l'impegno nella ricostruzione, comunicando in Giappone e all'estero il messaggio che la ricostruzione sta effettuando costanti progressi. TOKYO, 27/07/2012 (informazione.it - comunicati stampa)

(/PRNewswire/)

Il grande terremoto della parte orientale del Giappone, che ha colpito la regione (nordorientale) di Tohoku l'11 marzo 2011, ha lasciato gravi cicatrici in Giappone. Tuttavia, la ricostruzione sta effettuando progressi lenti ma costanti nelle zone colpite. Gli ex giocatori della J.League hanno organizzato un evento di scambio calcistico per circa 400 bambini nella città di Iwaki per sostenere l'impegno nella ricostruzione, comunicando in Giappone e all'estero il messaggio che la ricostruzione sta effettuando costanti progressi.

Condividendo i pensieri degli ex giocatori giapponesi, hanno preso parte all'evento anche quattro ex celebrità del calcio italiano: Franco Baresi, Dino Baggio, Salvatore Schillaci e Angelo Colombo. Gli italiani, che avevano giocato nella regione di Tohoku per i mondiali FIFA 2002, ospitati da Giappone e Corea del Sud, sono stati profondamente toccati dal terremoto e sostengono l'impegno per la ricostruzione fin dall'inizio.

Gli ex calciatori giapponesi e italiani che hanno partecipato all'evento hanno anche visitato lo Spa Resort Hawaiians, una famosa meta turistica nella prefettura di Fukushima.

Nobuhiro Takeda del J.League Players OB Party ha commentato:

"È importante visitare effettivamente e sentire le zone colpite. Rispondendo alla nostra chiamata, gli italiani sono arrivati a partecipare all'evento. Speriamo di donare coraggio e sorrisi ai bambini grazie al calcio. Visto che sono stato nominato dalla città di Iwaki Ambasciatore al turismo internazionale di Sunshine Iwaki, diffonderò il fascino di Iwaki al resto del mondo".

Franco Baresi, ex calciatore italiano, ha commentato:

"Grazie per averci invitati all'evento in rappresentanza dell'Italia. Gli sport infondono coraggio alla gente. Ci piacerebbe essere utili al Giappone tramite gli sport".

Takao Watanabe, sindaco di Iwaki, ha commentato:

"Nel grande terremoto della parte orientale del Giappone, la città di Iwaki è seconda solo a Sendai per il numero di case



***Gli ex giocatori della J.League invitano ex calciatori italiani ad un evento di scambio regionale nella città di Iwaki, nella prefettura di Fukushima***

danneggiate. I bambini rappresentano un tesoro per Iwaki e per il Giappone. Ringrazio davvero il J.League Players OB Party e gli ex calciatori italiani per averci dato oggi coraggio ed energia mediante gli sport".

Informazioni sul J.League Players OB Party

Il "J.League Players OB Party" è stato fondato dagli ex giocatori della J.League di tutto il Giappone per contribuire all'ulteriore sviluppo del calcio in Giappone e della J.League. Quale organizzazione che condivide gli obiettivi con la J.League e i club, i membri dell'OB Party si uniranno per sostenere le attività per la diffusione del calcio e anche per far crescere i giocatori a livello di base, e per lavorare a favore dello sviluppo del calcio.

Per ulteriori informazioni, visitare il sito web: <http://j-ob.or.jp/> (solo giapponese)

Contatto:

Teruyuki Koizumi

Segreteria PR

Sente Communications Inc.

Tel: +81-3-5452-2717

Fax: +81-3-3466-9377

E-mail : [terry@sente.jp](mailto:terry@sente.jp)

Riferimenti Contatto

<http://j-ob.or.jp>

Ufficio Stampa

PR Newswire

209 - 215 Blackfriars Road

LONDON United Kingdom

***Sardegna, 2 mln per recuperare le aree minerarie***

*La scadenza è il 28/9*

Anche per il 2012 è stato emanato il bando per l'assegnazione di contributi a favore dei Comuni per interventi di recupero ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in via di dismissione. I fondi a disposizione ammontano a 2 milioni di euro dal Fondo di Recupero ambientale. Possono essere finanziati gli interventi finalizzati alla modifica della situazione di degrado territoriale derivante dall'abbandono dei siti interessati da lavori estrattivi. I comuni potranno presentare progetti di recupero ambientale, di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni franosi in atto o potenziali e a rischio idrogeologico, improntati a criteri che prevedano l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e che limitino allo stretto necessario le opere di ingegneria civile. Sono considerate ammissibili le spese per coordinamento sicurezza e collaudi e realizzazione degli interventi. I costi di progettazione e gli oneri riconducibili a spese generali degli interventi rientrano nel costo complessivo ammesso al contributo e non potranno superare il 10% dell'importo suddetto; le eventuali quote eccedenti saranno a carico del soggetto beneficiario. Le spese relative all'acquisizione della proprietà dei terreni sono escluse dal contributo. L'importo massimo di contributo erogabile per ciascun intervento e per ogni comune non può essere superiore a 250 mila euro; il contributo potrà arrivare a coprire fino al 100% dei costi ammissibili. La scadenza del bando è fissata al 28 settembre 2012. Condizione per partecipare è la proprietà o l'eventuale disponibilità, per uso pubblico, dell'area per una durata non inferiore a dieci anni, nonché l'inesistenza di soggetto obbligato al recupero ambientale dell'area di cava.

***Palermo: crolla palazzina a Villafrati, due persone sotto le macerie***

| News-LR

**LiberoReporter**

*"Palermo: crolla palazzina a Villafrati, due persone sotto le macerie"*

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

Palermo: crolla palazzina a Villafrati, due persone sotto le macerie

Roma, 26 lug. Una palazzina di due piani è crollata a Villafrati, in provincia di Palermo. Squadre di Vigili del Fuoco sono sul posto per prestare soccorso alle due persone che si troverebbero sotto le macerie. Si tratta, sottolineano all'Adnkronos fonti dei Vigili del fuoco, di due anziani che abitano nella struttura. Sono in corso i rilievi per determinare le cause del crollo.

(Adnkronos)

***Vigili, 14 impegnati per il terremoto Ridotta l'apertura al pubblico***

Articolo

**Libertà**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Vigili, 14 impegnati per il terremoto

Ridotta l'apertura al pubblico

Ad agosto uffici aperti solo tre volte a settimana

Vigili del fuoco ancora impegnati in trasferta nelle zone terremotate dell'Emilia. Così il comando provinciale di Piacenza, in presenza di un notevole carico di lavoro in sede soprattutto a causa degli incendi estivi, è stato costretto a ridurre l'orario di apertura al pubblico degli uffici di viale Dante Alighieri. Per tutto il mese di agosto, quindi, gli utenti potranno accedere in sede per informazioni e pratiche burocratiche soltanto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12.

L'orario tornerà alla normalità, con apertura tutte le mattine dal lunedì al venerdì, dall'1 settembre.

Tornando all'impegno dei vigili del fuoco nelle zone interessate dal sisma che due mesi fa ha devastato l'Emilia, in questo momento il comando provinciale di Piacenza vede schierate ben quattordici unità specializzate: una squadra operativa formata da nove persone, una squadra di due persone destinate all'Unità comando locale (un mezzo speciale, anche questo inviato da Piacenza sin dall'indomani del terremoto), e tre specialisti del Saf (Soccorso alpino e fluviale). Questi ultimi uomini, addestrati per interventi con funi e cavi anche ad altezze elevate e in condizioni difficili, sono destinati soprattutto agli interventi nei capannoni industriali e nelle strutture pericolanti. I vigili piacentini si alternano con turni settimanali, l'ultimo gruppo è partito lunedì scorso.

**INCENDIO IN UN CAMPO di grano** - Ancora ieri, intanto, i vigili del fuoco sono intervenuti per un incendio di a Veggola di Gropparello. Le fiamme sono divampate in un campo di grano intorno alle 18,30 mandando in cenere anche una quarantina di rotoballe. Inizialmente la situazione sembrava più grave, tanto che sul posto sono state inviate una squadra dal comando di Piacenza e una dal distaccamento di Fiorenzuola. L'incendio è stato domato alle 19,30 ma una delle due squadre è rimasta fino a tarda sera per mettere in sicurezza la zona ed evitare che qualche focolaio, viste le alte temperature, potesse far ripartire le fiamme.

**a. d. g.**

26/07/2012

*Una delegazione in visita a Medolla colpita dal sisma*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

Borgonovo

Una delegazione in visita  
a Medolla colpita dal sisma

**Borgonovo** - Parte domani, venerdì, da Borgonovo una delegazione che visiterà la cittadina di Medolla, uno dei centri più colpiti dal terremoto che ha scosso l'Emilia e di cui un gruppo di bambini nei giorni scorsi è stato ospite di Borgonovo. La delegazione è guidata dal sindaco Roberto Barbieri, invitato dal collega di Medolla dopo l'esperienza di 34 giovanissimi terremotati che per una settimana hanno avuto la possibilità di essere ospitati a Bobbio, nella casa per ferie dell'opera don Orione di Borgonovo, grazie ad una catena di solidarietà che ha coinvolto tutto il paese valtidonese. «Grazie al concorso di diversi soggetti - dice il sindaco - è stato possibile ospitare questi bambini di età compresa tra i 10 e i 14 anni che durante la settimana di vacanza hanno conosciuto il fiume Trebbia, la città di Bobbio e hanno potuto prendere parte a diverse attività ludiche ed educative. Per questo - aggiunge Barbieri - dobbiamo ringraziare l'associazione Ibo Italia, che si è attivata per promuovere l'iniziativa insieme al comune di Borgonovo e grazie alla collaborazione del comune di Bobbio che ha messo a disposizione una cuoca e una guida alpina».

Per poter ospitare la comitiva di 34 bambini come detto a Borgonovo si era attivata una vera e propria catena di solidarietà cui avevano contribuito sponsor privati, ditte, commercianti e associazioni. «Occorre ringraziare tutti - dice ancora Barbieri - perché hanno permesso di regalare una settimana di vacanza a bambini che altrimenti non avrebbero avuto altro modo di lasciare le zone terremotate dove purtroppo ora si ritrovano a vivere». A Borgonovo, lo ricordiamo, tra le varie iniziative all'indomani del terremoto erano stati ospitati anche una ventina di anziani arrivati da strutture protette che si trovano in centri terremotati non più in grado di garantire la dovuta assistenza. A fine mese la Pro loco organizzerà invece un concerto benefico, mentre il gruppo musicale Orione si è attivato per un concerto a Finale Emilia. Ci sono anche società sportive che sono scese in campo come il basket Bogonovo, che di recente ha destinato parte del ricavato di una manifestazione a favore del paese di Cavezzo la cui squadra di basket è gemellata con quella di Borgonovo. A Bobbio i bambini in arrivo da Medolla sono stati invece ospiti per un'intera settimana che ha permesso loro di distrarsi e allontanarsi dalle zone colpite dal terremoto dove gli spazi a loro normalmente destinati risultano nella maggior parte dei casi oggi inagibili.

**mar. mil**

26/07/2012

***Tra acconciature e balli raccolti 2mila euro a favore dei terremotati***

Articolo

**Libertà**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

serata benefica con l'Anam

Tra acconciature e balli raccolti

2mila euro a favore dei terremotati

La consegna dei fondi raccolti dall'Anam durante la serata a Porto Garibaldi

L'Anam, l'Accademia acconciatori misti di Piacenza, rappresentata dal presidente regionale, Claudio Corvi, si è attivata per abbinare all'iniziativa della "Notte rosa", organizzata a Porto Garibaldi (Ferrara), una concreta azione di solidarietà a favore dei terremotati.

Nell'ambito di una bella e divertente serata patrocinata dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Comacchio che ha visto iniziative diverse che hanno riguardato il ballo, la moda e l'esibizione di acconciature - alla presenza del sindaco di Ferrara e dell'assessore comunale al turismo -, sono stati consegnati 2mila euro a favore dei terremotati ferraresi, con l'auspicio che i fondi raccolti siano destinati a favore della scuola.

La serata, come dicevamo, ha offerto uno spettacolo interessante con venticinque allievi della scuola di Louise Gard accanto alle splendide acconciature dei maestri Anam di Piacenza. Al termine dello show, la scuola Anam di Piacenza, rappresentata dal presidente regionale, Claudio Corvi, in collaborazione con il Comitato regionale di acconciatura, ha consegnato i fondi raccolti al sindaco di Vigarano Mainarda. Nel discorso di chiusura alla serata, l'Anam di Piacenza ha ribadito il proprio impegno per programmare altre iniziative a scopo benefico, in favore dei paesi colpiti dal sisma.

**o. q.**

26/07/2012

***Dalla Valchiavenna una mano ai terremotati: il 30 cena benefica***

Articolo

**Libertà**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Dalla Valchiavenna una mano  
ai terremotati: il 30 cena benefica

Prenotazioni aperte, il ricavato a Mirandola

Ancora la Valchiavenna protagonista di un significativo gesto di solidarietà: una serata gastronomica è stata organizzata a favore dei terremotati di Mirandola e di altre sue frazioni, uno dei territori maggiormente devastati dal terribile recente sisma.

L'iniziativa viene dai marciatori del "Gruppo Sportivo Ottesola" (quelli che hanno reso famosa la "Marcia primaverile tra i vigneti"), ma subito è stata fatta propria anche dai titolari del ristorante "Torretta", storico e caratteristico edificio ubicato nel quadrivio Prato Ottesola, Chiavenna Rocchetta, Diolo e Credali. E di cosa si tratta è presto detto: sarà una "cena di solidarietà" che inizierà alle 20 e 30 di lunedì prossimo 30 luglio, che prevede tre antipasti, due primi piatti ed altrettanti secondi, contorni vari, dessert e caffè al costo di trenta euro al coperto ma che, grazie alla disponibilità dei proprietari e di tutto il personale di cucina e di servizio, verrà così suddiviso: un terzo (dieci euro) quale rimborso spese vive e due terzi (venti euro) destinati allo scopo benefico.

Il risultato economico utile sarà immediatamente trasferito al gruppo della Protezione Civile che attualmente opera nel territorio del comune di Mirandola.

Per motivi di carattere organizzativo, eventuali prenotazioni possono essere segnalate allo stesso ristorante, alla segretaria del G. S. O. signora Angela ed anche agli assessori comunali Filippo Boiardi e Valeria Tadaldi.

**f. l.**

26/07/2012

***san felice - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

**san felice** - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza

**san felice** - C'è l'imprenditore di San Felice che ha perso la casa e l'azienda ma ha ricevuto un provvidenziale container grazie alla Coldiretti di Piacenza. Ci sono l'Auser e il gruppo sportivo di San Nicolò che a Confine sarebbero addirittura arrivati in bicicletta, ma hanno dovuto desistere, pur senza rinunciare a fare un'offerta sostanziosa a favore delle popolazioni terremotate. C'è il cantautore piacentino Daniele Ronda che ha deciso di devolvere parte dei proventi delle vendite del suo cd alle terre funestate dell'Emilia e il popolo dei volontari di Anpas e Svep che non ha abbandonato i terremotati in questi due mesi e non è disposto a farlo ora. Sono le cronache piccole di un'Emilia che vive a pane e solidarietà e che l'altra sera a Confine si è rivelata senza incertezze e senza troppi giri di parole.

«Dopo il terremoto la mia casa è stata dichiarata inagibile e anche l'azienda ha avuto molti danni - spiega oggi l'imprenditore Antonio Modena -, per ripristinarla ci vorranno almeno 800 mila euro. Vedremo. Però il container che è arrivato dritto dritto ieri a San Felice per la mia famiglia è una risorsa importantissima». A farglielo avere, spiega l'ex direttore di Coldiretti di Piacenza Giorgio Grenzi, «è stata la solidarietà di un gruppo di imprenditori piacentini che in una serata di beneficenza svoltasi a Bacedasco ha raccolto i fondi necessari all'acquisto di due container completi da consegnare ad altrettante famiglie bisognose di questa zona».

Da parte loro invece l'Auser "Trebba" e il gruppo sportivo "Maserati" di San Nicolò, rappresentati dalla presidente Maria Rosa Repetti e dal vicepresidente Vittorio Maserati, non hanno voluto mancare alla serata di cucina e musica e, abbandonata l'idea originaria di raggiungere la frazione di San Felice in bicicletta, si sono presentati in auto partecipando alla raccolta fondi svoltasi nel corso della serata: ammontano a 788 euro le offerte raccolte che comunque c'è da credere saranno rimpinguate grazie a una serie di iniziative che vedranno ancora una volta protagonista il comitato Anpas di Piacenza e altre realtà private del nostro territorio: «A breve infatti verrà formalizzata la collaborazione fra le nostre Pubbliche Assistenze e altri privati per veicolare altri aiuti in Emilia», ha spiegato il referente provinciale di Anpas Paolo Rebecchi che ha anche annunciato che probabilmente l'Anpas piacentina sarà incaricata di effettuare un documentario sulle attività delle Pubbliche Assistenze nelle zone del sisma.

**Parab.**

26/07/2012



*"Giovedì in...sieme" Stasera musica in piazza della Pace*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

san nicolò

"Giovedì in...sieme"

Stasera musica

in piazza della Pace

**SAN NICOLÒ** - (fz) "Giovedì in...sieme": prosegue stasera il ciclo di appuntamenti dedicati alla musica e all'intrattenimento che da tre settimane anima l'estate di San Nicolò. In piazza della Pace si esibirà la band di Giuseppe Di Fulvio. La scorsa settimana durante una serata con la collaborazione della scuola di ballo "Latin lover" era stata lanciata una raccolta di fondi pro terremotati dell'Emilia. Il pubblico ha accolto l'invito donando circa 300 euro. La pro loco, dal canto suo, ha donato altri mille euro. Sabato scorso, alla presenza del sindaco Raffaele Veneziani e dei rappresentanti del gruppo di protezione civile Com Pc 1, la consegna al sindaco di Finale Emilia.

26/07/2012

*(senza titolo)*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

«Il pomodoro guarda all'Expo»

Podenzano, a La Faggiola via alla rassegna tecnica nell'ambito della Fiera

Vaia: «L'Italia può tornare ad essere il secondo produttore mondiale»

Il tavolo dei relatori: da sinistra Pierluigi Ferrari, Costantino Vaia, il sindaco Alessandro ...

Un futuro ricco di opportunità, ma anche di sfide da affrontare e vincere. Questa la realtà del comparto del pomodoro da industria come è stata tratteggiata martedì sera a La Faggiola in occasione della serata di apertura di Tomato World in campo, la rassegna tecnica che si inserisce nella fiera di San Giacomo di Podenzano, dedicata alla preziosa bacca rossa. La serata ha visto come da tradizione una serie di interventi moderati dal presidente dell'Azienda Sperimentale Vittorio Tadini, Pierangelo Romersi. A salutare la numerosa platea, il sindaco di Podenzano, Alessandro Ghisoni, che ha voluto ricordare il ruolo centrale della produzione del pomodoro da industria nell'economia del territorio, rimarcando anche la lunga tradizione della Fiera del pomodoro, giunta alla sua 17esima edizione.

Ghisoni si è anche rifatto ai lavori del comitato di coordinamento del Distretto del pomodoro (che avevano avuto luogo nel pomeriggio), che hanno affrontato il lavoro da svolgere in occasione degli eventi mondiali che «condizioneranno il futuro della nostra economia agricola nel 2014 la conferenza mondiale sul pomodoro, che si svolgerà a Sirmione, con diversi momenti anche nel territorio del Distretto. Poi Expo 2015, dove Piacenza farà di tutto per essere presente con questo prodotto che potrebbe diventare una vera bandiera del nostro territorio».

Un concetto sul quale si sono soffermati anche Filippo Pozzi, assessore all'agricoltura della Provincia di Piacenza e Pierluigi Ferrari presidente del distretto del pomodoro e vicepresidente della Provincia di Parma. Entrambi hanno sottolineato come proprio Expo 2015 potrebbe diventare una sede fondamentale dare valore al lavoro svolto in questi anni dal Distretto del pomodoro, dando visibilità ai contenuti d'eccellenza con cui il nostro territorio ha saputo connotare questo prodotto.

Un prodotto che sa dire la sua a livello mondiale, come è stato testimoniato da Costantino Vaia, presidente di Amitom, l'associazione internazionale che riunisce produttori e trasformatori del bacino mediterraneo.

«Dal 2009 al 2012 - ha spiegato Vaia - abbiamo assistito ad una complessiva contrazione della produzione sia a livello di bacino mediterraneo che in Nord America e in Cina. Questo ci fa pensare che quest'anno l'Italia possa tornare ad essere il secondo produttore mondiale».

Né a livello territoriale può venire meno il ruolo del Distretto, che - come ha sottolineato Franco Foschi della Regione Emilia Romagna -, «rappresenta un luogo d'incontro per il sistema che proprio in questa sede ha saputo darsi regole comuni».

La serata ha anche avuto un importante momento di condivisione con le popolazioni colpite dal terremoto. Infatti il Comune di Podenzano ha invitato alle giornate di festa della Fiera alcuni rappresentanti del Comune di Medolla, uno dei più colpiti da sisma. «Vedere solidarietà e partecipazione - ha spiegato l'assessore comunale di Medolla - ci aiuta ad avere il coraggio di ripartire».

**Claudia Molinari**

26/07/2012

***Musica e beneficenza: arriva il The Lotus & Friends***

www.ilquotidiano.it

**Quotidiano.it, Il**

*"Musica e beneficenza: arriva il The Lotus & Friends"*

Data: **27/07/2012**

Indietro

Musica e beneficenza: arriva il The Lotus & Friends 26/07/2012, ore 15:45

San Benedetto del Tronto | Al Jonathan un'inedita fusion artistica per raccogliere fondi a favore dei terremotati dell'Emilia.

Il mondo rock della riviera si mobilita in favore dei terremotati dell'Emilia. La nota band sambenedettese The Lotus ha organizzato per giovedì sera, in collaborazione con il Jonathan Disco Dinner, una serata speciale per raccogliere fondi a favore dei terremotati emiliani.

Solidarietà e divertimento si fonderanno per un evento unico. Oltre 30 musicisti di Marche e Abruzzo, infatti, si avvicenderanno sul palco del noto locale della riviera per dare vita, voce e musica, al The Lotus & Friends, una serata speciale nella quale i cinque talentuosi componenti della band, Rossano Rox Capriotti (voce e tastiere), Marco Lanciotti (batteria), Luca De Falco (chitarra), Pietro Kristal Kross Rosetti (tastiere) e Giovanni Falaschi (basso), reinterpreteranno i loro brani con la partecipazione e l'apporto artistico di musicisti provenienti da altri gruppi.

La serata, con inizio alle 22, sarà ad ingresso gratuito e all'interno del locale saranno distribuiti dei bussolotti per raccogliere le offerte del pubblico. La band, inoltre, devolverà metà del compenso per sostenere la causa.

Ma ecco la rosa degli artisti che animerà la serata insieme al gruppo: Davor Milito, Zap, Fabrizio Sgattoni, Marco Zinnia, Riccardo Castelli, Federico Bruni, Massimo di Addezio, Roberto Pagnanelli, Rossano Rossetti, Luca Cetroni, Luca Rollo, Mark Tesla III, Steve Camerlengo, Jak Jobs, Simone Ragni, Edoardo Lupacchini, Franco Sgattoni, Riccardo Ciabò, Mr. Lucky, Mattia Valentini, Stefano Carbone, Claudio Maroni, Roberto Del Toro, Mauro J.Piergallini, Pierfrancesco Gasparrini ed Emanuele Rosetti.

Nati nel 2002, giovanissimi e virtuosi strumentisti, i The Lotus entusiasmeranno il pubblico con brani ancora inediti e melodie contenute nel loro primo album d'esordio, *Forgotten Silence*, presentato nel 2011 e protagonista di un fortunato tour in Inghilterra.

<https://www.facebook.com/events/345544908853192/>

*Alonso sogna Senna ma gioca in difesa*

- Quotidiano Net - Sport

**Quotidiano.net**

"Alonso sogna Senna ma gioca in difesa"

Data: **27/07/2012**

Indietro

Alonso sogna Senna  
ma gioca in difesa

"Presto per pensare al campionato"

Foto Alonso fotografo a Budapest

"Il terzo Mondiale sarebbe importante, eguaglierei Ayrton Senna che per me è sempre stato un idolo e un punto di riferimento sin da quando correvo con i kart"

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa

Alonso fotografo a Budapest

Articoli correlati [Il trionfo di Alonso in Germania](#) [Alonso e Massa tra i terremotati](#) [Alonso fotografo a Budapest](#) [Modena, Alonso e Massa in visita a Mirandola](#) [La visita a sorpresa: Alonso e Massa a Mirandola](#) [Terremoto, Alonso e Massavisitano a sorpresa](#) [Cavezzo e Mirandola](#) [Formula 1, Alonso è perfetto](#) [Vittoria nel Gp di Germania](#) [e fuga nel Mondiale piloti](#)

Budapest, 26 luglio 2012 - "Siamo solo a metà del cammino". Fernando Alonso non abbassa la guardia. Il pilota spagnolo della Ferrari guida il Mondiale di Formula 1 che domenica, con il Gp d'Ungheria, comincia il 'girone di ritorno'.

"Siamo in buona posizione in termini di punti, visto quello che abbiamo raccolto nella prima metà della stagione", dice l'asturiano aprendo il weekend che culminerà con la gara sull'asfalto dell'Hungaroring.

"Siamo solo a metà del cammino - aggiunge - e ci sono ancora 10 Gp: tutti hanno le stesse chance, non è impossibile colmare il gap tra i primi 5-6 della classifica. Con un paio di risultati positivi, si può arrivare in alto. Per questo, dobbiamo mantenere la concentrazione e ottenere il massimo in ogni weekend: magari si tratta di un podio o magari di un quinto posto". Con 34 punti di vantaggio sul più immediato inseguitore, l'australiano Mark Webber, è fondamentale evitare passi falsi: "Non possiamo permetterci errori. Dobbiamo essere costanti, anche se è troppo presto pensare a qualsiasi obiettivo. La McLaren, la Red Bull, la Lotus e la Mercedes sono lì. Sono tutti in corsa".

Guai, insomma, a perdere il sonno pensando al terzo titolo iridato della carriera. "Bisogna aspettare. Per me, il terzo titolo sarebbe un sogno. Ora o tra 6 anni", dice. "Il terzo Mondiale sarebbe importante, eguaglierei Ayrton Senna che per me è sempre stato un idolo e un punto di riferimento sin da quando correvo con i kart. Tre è un bel numero, speriamo si materializzi", conclude.

Condividi l'articolo

***Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati***

Rainews24 |

**Rai News 24***"Il Senato risparmia 21 milioni. Schifani: darli ai terremotati"*Data: **27/07/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 26 July 2012 21:37

Renato Schifani

Roma.

Il Senato risparmia ed e' pronto gia' per il 2012 a restituire allo Stato "ben 21 milioni" che si vorrebbero destinare alle vittime del terremoto. E' un Renato Schifani particolarmente soddisfatto quello che convoca una conferenza stampa, praticamente in contemporanea con la cerimonia del Ventaglio con Fini alla Camera, per annunciare le novita' "tutte positive" del bilancio di Palazzo Madama, approvato all'unanimita' dal Consiglio di presidenza. Anche perche', sottolinea, "e' la prima volta nella storia che Palazzo Madama approva un bilancio inferiore al consuntivo di ben 4 milioni di euro". E cosi', accompagnato dai questori Benedetto Adragna e Angelo Cicolani, Schifani sciorina tutti i dati frutto di "una nuova politica di rigore" e di una "severa" spending review interna.

Il Senato in tre anni, dal 2012 al 2014, punta a ottenere risparmi per oltre 110 milioni di euro che verranno restituiti allo Stato in due modi: 76 milioni non verranno chiesti al Tesoro come futura dotazione finanziaria; 34,3 milioni verranno ridati direttamente all' Erario. E gia' nel 2012 si restituiranno 21 milioni da destinare ai terremotati. Per trasferire gli effetti di risparmio sul bilancio dello Stato si prevede che l'importo della dotazione finanziaria passi da 526.960.500 a 505.360.500 euro nel 2012 e nel 2013 e a 494.223.000 euro nel 2014.

Per arrivare a questi risultati, spiegano i questori, si e' dovuto intervenire sulla spesa obbligatoria che rappresenta l'85 per cento del totale ed e' per sua natura "difficilmente comprimibile".

Si parla di interventi in particolare sulle indennita' parlamentari. E anche su vitalizi, competenze accessorie, indennita' d'ufficio, diaria e status complessivo degli ex presidenti del Senato.

Nel complesso, la spesa del personale in servizio si riduce del 13% rispetto a un anno fa. Oltre all'applicazione delle misure di contenimento previste per il pubblico impiego (tagli del 5 e 10 % sulle retribuzioni a partire dal gennaio 2011 e tagli del 15 % sulle pensioni piu' alte dall'agosto 2011) si congela ogni adeguamento contrattuale e si blocca il turnover che ha gia' portato a un taglio di organico da 978 a 898 unita' dal 1 gennaio 2011 al 1 luglio 2012. E che proseguira' nei prossimi anni.

Per la parte pensionistica, e' gia' in vigore per tutti il metodo contributivo pro rata. E per i diritti gia' acquisiti si prevedono comunque dei 'paletti' come ad esempio, spiega Adragna, "quello della data anagrafica".

4zi

*Grandi terremoti da piccole faglie*

- Le Scienze

**Scienze.it, Le**

"Grandi terremoti da piccole faglie"

Data: **26/07/2012**

Indietro

20 luglio 2012

Grandi terremoti da piccole faglie © Maurizio Gambarini/dpa/Corbis

Mail Stampa

Sullo stesso argomento

Il terremoto avvenuto a Sumatra nell'aprile 2012, pur essendo di magnitudo 8,6, non ha provocato uno tsunami perché dovuto a uno scorrimento orizzontale delle faglie. L'analisi dell'evento ha però dimostrato che, in particolari circostanze, un sisma di notevole intensità può verificarsi anche in zone interessate da una serie di faglie relativamente piccole (red)

Contenuti correlati « » Un legame subdolo fra terremoti lontani Sumatra in attesa del big one Il terremoto di Christchurch preoccupa i geologi statunitensi

scienze della terra disastri naturali

La dinamica di rottura delle faglie che scatena un terremoto può essere molto più complessa di quanto finora supposto e colpire in punti e con intensità inaspettate. A dimostrarlo è l'analisi - pubblicata su "Science" - di un recente sisma avvenuto sì in una regione notoriamente soggetta a movimenti tellurici, ma in una zona e con modalità e intensità inaspettate.

Lo scorso 11 aprile, un forte terremoto al largo di Sumatra ha fatto temere il ripetersi della tragedia del 26 dicembre 2004, quando un sisma di magnitudo 9,1 produsse uno tsunami che causò oltre 200.000 morti.

Stavolta, tuttavia, l'allarme tsunami è rientrato rapidamente, benché il sisma, di magnitudo 8,6, sia stato "un terremoto da record", come scrive il gruppo di ricercatori del California Institute of Technology che firma l'articolo.

Un tratto della costa giapponese investito dallo tsunami scatenato dal terremoto di Tohoku-Oki (© Mainichi Newspaper/AFLO/Nippon News/Corbis) Si tratta infatti del più imponente terremoto intraplacca (ossia all'interno della placca tettonica, e non ai suoi margini) legato a uno scorrimento orizzontale, e non verticale, delle faglie che sia mai stato registrato, per di più caratterizzato da una delle più complesse strutture di frattura note alla sismologia moderna.

Proprio al fatto che lo spostamento sia avvenuto in senso orizzontale e non verticale va il "merito" del mancato tsunami.

Questa circostanza però, che nell'occasione si è rivelata decisamente positiva, ha messo in luce alcune possibili situazioni di scatenamento di terremoti di notevole intensità finora non adeguatamente considerati dalle scienze sismiche.

L'ambiente in cui è avvenuto il sisma è infatti caratterizzato da "difetti" interplacca relativamente brevi, ampiamente intervallati fra loro. Secondo i ricercatori, l'inaspettata intensità del sisma è

il prodotto combinato di un'elevata caduta di sforzo di taglio in profondità e del coinvolgimento di una molteplicità di faglie. Il primo di questi fattori, osservano, assai probabilmente è da mettere in relazione proprio con il terremoto del 2004.

"Non è la prima volta che un terremoto ha un'intensità superiore al previsto o si verifica dove meno lo si aspetta", scrivono gli autori, citando i terremoti del 2011 di Tohoku-Oki (quello di magnitudo 9,0 che fu all'origine dello tsunami che ha investito Fukushima) e di Christchurch (magnitudo 6,3) per illustrare la sfida scientifica rappresentata dalla stima della probabilità di eventi estremi sulla base di registrazioni storiche lacunose o di breve periodo. Ma, proseguono, "il terremoto di Sumatra del 2012 suscita il timore di assistere ad analoghi spettacoli di grandi scorrimenti in sistemi di faglie continentali, che comportano un rischio più elevato per le popolazioni", poiché "almeno uno degli ingredienti che hanno reso grande questo terremoto, la notevole caduta di sforzo di taglio, è una caratteristica generale di altri terremoti

*Grandi terremoti da piccole faglie*

intraplacca."

***Falso ideologico, chiesto rinvio a giudizio per Errani***

Bologna - Per la Procura di Bologna il presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani va processato per falso ideologico nell'inchiesta sul finanziamento nel 2006 di un milione di euro a Terremerse, coop di Bagnacavallo (Ravenna), presieduta, all'epoca dei fatti, dal fratello Giovanni Errani: a formulare la richiesta di rinvio a giudizio il Procuratore di Bologna Roberto Alfonso e il Pm Antonella Scandellari. Il governatore è accusato, in concorso con due dirigenti, di aver occultato informazioni per favorire così il fratello.rà se mandare a processo o meno il presidente Errani, che è...



*Allerta meteo? Si fa così*

Maltempo, un'ordinanza del Comune di Genova indica i comportamenti corretti da tenere. ne Civile, firmata dal sindaco di Genova Marco Doria, da oggi indica i comportamenti corretti da tenere in caso di maltempo e di allerta meteo. Dopo e a Sestri Ponente per mettere a punto la macchina dei soccorsi, Palazzo Tursi ha approvato la nuova cartografia delle zone a rischio esondazione e ha varato un decalogo dei comportamenti corretti da tenere in caso di maltempo. Le regole da seguire sono semplici: quando viene proclamato lo stato di allerta, è consigliabile predisporre delle paratie per...

***Mine in porto, Merlo risponde***

Firme contro le microesplosioni nel porto. Il presidente dell' autorità portuale rassicura gli abitanti della zona. via del Molo si sono riuniti in un comitato spontaneo nato per chiedere l'immediata sospensione dell'opera di dragaggio utilizzando microesplosioni diurne e notturne, come racconta Barbara Agnarella, residente in via delle Grazie: «La prima notte abbiamo pensato all'esplosione di un boiler: sono esplosioni molto inquietanti, senza contare l'effetto sorpresa, visto che nessuno ci aveva avvisati. Siamo spaventati, sono scosse paragonabili al terremoto ma molto più forti: ci si...

**«Risparmiati 21 milioni: andranno ai terremotati»**

Articolo

**Secolo d'Italia**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Senato Il presidente Renato Schifani

«Risparmiati 21 milioni: andranno ai terremotati»

«Già nel 2012 restituiranno oltre 21 milioni di euro di risparmi allo Stato che, è mia ferma intenzione, chiederò che vadano alle vittime colpite dal sisma». Lo ha detto il presidente del Senato Renato Schifani nella conferenza stampa di presentazione del bilancio di Palazzo Madama. Il Senato, nel corso del triennio 2012-2014, ha aggiunto Schifani, realizzerà risparmi effettivi per oltre 110 milioni di euro che verranno restituiti al bilancio dello Stato, in parte nella forma di una minore dotazione finanziaria da chiedere al Tesoro, conteggiata in circa 76 milioni di euro circa, e in parte nella forma della restituzione diretta all'Erario, prevista in 34,3 milioni di euro circa. Il Senato, ha poi sottolineato ancora il presidente Schifani nel corso della conferenza stampa accompagnato dai questori Adragna e Cicolani, è «la prima volta che approva un bilancio che sia inferiore a quello consuntivo». Inferiore di ben «quattro milioni rispetto al consuntivo del 2011». Sul ristorante dei senatori, ha poi concluso, si è già arrivati a un risparmio di 350mila euro.

27/07/2012

&lt;!--

*(senza titolo)*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

- *Varie*

MERCENASCO Una cena di solidarietà per i terremotati Le associazioni e le attività commerciali di Mercenasco e Villate hanno promosso per domani a partire dalle 19.30, una serata di solidarietà verso i terremotati dell Emilia. La serata si svolgerà nel cortile del pluriuso Gianni Peretto, dove verrà servita ai partecipanti una cena completa, al costo di 15 euro. Non è una festa, hanno sottolineato nel loro invito i promotori, ma un gesto di aiuto a favore degli abitanti colpiti dal terremoto del comune di Mirandola.

4zi

*(senza titolo)...*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

- *Varie*

CANISCHIO Domani sera il XII concerto d estate Avrà luogo domani alle 21, nel capannone della Protezione civile, il XII Concerto d estate organizzato dall amministrazione comunale del piccolo centro dell alta val Gallenca. Si esibiranno per l occasione, le filarmoniche Stefano Bertot di Canischio e Prascorsanese, dirette dal maestro Renzo Bosone. Inoltre, sarà presente alla serata, la Cantoria di Canischio, che sarà diretta da Patrizia Ferro.

4zi

***ativa: noi abbiamo fatto tutto . ivrea: nessun avviso***

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

Ativa: «Noi abbiamo fatto tutto». Ivrea: «Nessun avviso»

il coordinamento mancato

«Noi abbiamo fatto tutto quello che era di nostra competenza mettendo a disposizione dei vigili del fuoco uomini e mezzi». Così Giovanni Ossola, presidente dell'Ativa, società che gestisce l'autostrada A5 nel tratto fino a Pont Sant Martin, risponde alle polemiche scaturite in seguito al caos nella circolazione stradale scaturito con la chiusura dell'autostrada. «In queste situazioni - aggiunge Ossola - la catena di comando prevede che il coordinamento generale sia affidato al comando dei vigili del fuoco. Noi agiamo di conseguenza alle loro disposizioni per quanto avviene in autostrada. Se il traffico viene dirottato sono poi i sindaci a dover decidere il percorso per auto e mezzi pesanti. La viabilità ordinaria è di competenza dei Comuni, non dell'Ativa». Per tutta risposta il sindaco di Ivrea Della Pepa evidenzia la mancanza di un coordinamento generale. «Questa - dice - è stata la vera causa dell'emergenza. Nessuno ci ha detto quello che era successo. Lo abbiamo scoperto vedendo arrivare i primi Tir nelle strade del centro. A quel punto ci siamo informati ed abbiamo organizzato la viabilità con il supporto dei vigili urbani, e della protezione civile. Ma si è perso tempo prezioso». (l.m.)

*i ritardi dietro il caos traforo chiuso tardi*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Cronaca

I ritardi dietro il caos «Traforo chiuso tardi»

Il primo cittadino di Borgofranco spiega: «È mancato il coordinamento Serve una nuova circonvallazione che si ricongiunga a quella di Bajo Dora»

fausto francisca Il tunnel del monte Bianco è stato bloccato solo a tarda sera. L'ordine era partito alle 18,15 e lo stop è arrivato due ore dopo

alberto pizzocaro Abbiamo fatto il possibile con una decina di persone su strada tra polizia municipale e volontari del Geri BORGOFRANCO Il giorno dopo il ribaltamento di un autocisterna carica di acido nitrico, sulla A5 all'altezza della frazione Baio Dora di Borgofranco, l'unica bella notizia è che è stato subito scongiurato un rischio ambientale. Un bel sospiro di sollievo per il sindaco Flavio Francisca che da Roma, dove si trovava per partecipare alla protesta dei Comuni contro la spending review, ha coordinato al telefono le operazioni per gestire l'emergenza viabilità. Il resto è il solito rimpallo delle responsabilità per una gestione che fuori di ogni ragionevole dubbio non è stata affrontata nel modo adeguato e con i tempi giusti. Insomma un grande caos. Proprio come quello che si è creato alla circolazione stradale lungo tutto l'asse della statale 26, tra Borgofranco ed Ivrea. L'autostrada infatti è rimasta chiusa al traffico dal momento dell'incidente, martedì mattina, fino alle 5 di mercoledì nei due sensi di marcia per consentire le operazioni di sgombero e di bonifica del terreno condotte dalle squadre speciali dei vigili del fuoco di Torino e di Ivrea, con il turno D coordinato da Roberto Castagna. E sono state almeno otto ore di caos: la circolazione stradale a Borgofranco ed a Ivrea è andata in tilt: un lungo serpentone di acciaio fatto di Tir, furgoni ed auto in coda ha paralizzato il traffico creando ingorghi, disagi e pure qualche danno ad impianti semaforici, tombini e cordoli di rotonde e marciapiedi. Alberto Pizzocaro, comandante dei vigili urbani di Ivrea, aveva sottolineato: «Abbiamo fatto il possibile, con una decina di uomini tra polizia municipale e volontari del Geri». Ma, soprattutto, l'emergenza di martedì ha messo in evidenza quello che è uno dei problemi più gravi del Canavese ovvero la sua carenza infrastrutturale, le sue strade non più adeguate ai tempi. Un problema che si sindaci di Borgofranco e di Ivrea conoscono bene. E che molte volte hanno sottoposto all'attenzione di Regione e Provincia. Intanto, ad avere ben chiaro il quadro della situazione è Francisca, che la settimana prima, in Comune, aveva convocato gli assessori provinciali e regionali, l'Anas ed il Consorzio insediamenti produttivi del Canavese, allo scopo di ricercare soluzioni per i nodi della circolazione stradale del paese: «Ora si assiste al solito rimpallo delle responsabilità: - sostiene Francisca che ha seguito l'iter passo dopo passo -. Ativa, gestione il tratto autostradale, dice che ha fatto tutto il possibile mettendo a disposizione uomini e mezzi, ma che la catena di comando in questi casi compete ai vigili del fuoco. Il Coa (centro operativo autostrade) afferma invece che doveva essere la prefettura a prendere provvedimenti. Di fatto è mancato un coordinamento generale. La cosa più intelligente da fare, ovvero chiudere il traforo del monte Bianco, e fermare l'arrivo dei tir è scattata solo alle 18,15, con l'ordine partito dal Coa, mentre solo due ore dopo il traforo è stato chiuso. Noi quindi ci siamo trovati ad affrontare da soli ed abbiamo fatto tutto quello che abbiamo potuto con il solo vigile, e con gli uomini della protezione civile e dell'Aib. Quest'emergenza rende evidente la necessità di una circonvallazione a Borgofranco. Un nuovo asse che corra parallelo alla statale 26 e che si ricongiunga alla nuova circonvallazione di Bajo Dora. Questa è l'unica soluzione». Lydia Massia ©RIPRODUZIONE RISERVATA

4zi

*in breve*

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

**Sentinella, La**

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

**IN BREVE**

MONTANARO Domani c'è la festa dei muratori. Torna questo week end l'attesa festa dei muratori. Domani alle 21 in piazza Donatori di Sangue, sarà possibile danzare sulle note dei Fauni. Domenica alle 10 dal monumento del muratore si snoderà un corteo che si recherà alle lapidi dei defunti; 11.30 messa nella chiesa di Sant'Anna. SAN GIORGIO Solidarietà, acquistati 300 kg di parmigiano. Non senza difficoltà logistiche si è concluso l'impegno di solidarietà che ha visto coinvolti i sangiorgesi di Vorrei e Posso nell'organizzazione di un gruppo d'acquisto di parmigiano reggiano, proveniente dalle aziende emiliane recentemente colpite dal terremoto. Grazie alla collaborazione con la Provincia di Biella, ed alla straordinaria risposta di amici e conoscenti, gli organizzatori sono riusciti ad acquistare quasi trecento chili di formaggio *sinistrato* ma di ottima qualità, a prezzi scontati.



***Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura***

Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 - Dall'Europa 40 milioni ai comuni - Il Sole 24 ORE

**Sole 24 Ore Online, Il**

""

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

26 luglio 2012

Terremoto: la Ue anticipa ad agosto 40 milioni per l'agricoltura

Dall'Europa 40 milioni ai comuni colpiti dal sisma in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia. «Già a partire dal primo agosto, con notevole anticipo rispetto alla tradizionale scadenza del 16 ottobre, le aziende agricole regionali delle aree colpite dal sisma del maggio scorso potranno beneficiare dell'anticipo Pac campagna 2012 e del premio per la qualità dello zucchero». Lo ha deciso la Commissione europea il 25 luglio scorso, accogliendo la richiesta del presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani e del ministro all'Agricoltura, Mario Catania, di rendere immediatamente disponibile una quota dei pagamenti, europei spettanti alle imprese agricole.

Quaranta milioni da dividere fra le tre regioni colpite dal sisma

Le risorse complessive a disposizione per il pagamento anticipato sono pari a 40 milioni, da suddividere tra le tre regioni interessate dal sisma.

Secondo Tiberio Rabboni, assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, «gli agricoltori dei comuni terremotati avranno a disposizione, con qualche mese di anticipo, una liquidità sicuramente utile in un momento di gravi difficoltà». Purtroppo l'anticipo non raggiungerà il 50% delle somme spettanti alle singole imprese, come era stato richiesto. Questo perché, da un lato, la somma messa a disposizione da Bruxelles é inferiore alle necessità e, dall'altro, il numero dei comuni delle tre regioni interessati al provvedimento é salito a 113, di cui 54 in Emilia e 59 in Lombardia e Veneto.

26 luglio 2012

***La Regione stanziava altri 64 milioni di aiuti****Il terremoto in Emilia. Deciso ieri un assestamento di bilancio per l'erogazione di risorse aggiuntive EMILIA ROMAGNA*

**IMMAGINI SIMBOLO** La Ceramica Sant'Agostino, la prima impresa in cui ci sono state vittime, ieri ha ripreso la produzione in parte dello stabilimento

Andrea Biondi Ilaria Vesentini Lunedì scorso l'annuncio inatteso di sei miliardi di finanziamento a fondo perduto per l'area terremotata, tramite triangolazione con la Cassa depositi e prestiti, per cui è atteso a giorni un emendamento alla spending review. Martedì l'assestamento al bilancio regionale approvato dal Consiglio emiliano-romagnolo ha liberato altri 64 milioni, di cui 47 per la ricostruzione e 17 per le aziende agricole nel cratere. Ieri, infine, con il via libera al nuovo Programma regionale delle attività produttive e della ricerca industriale sono stati stanziati 180 milioni di euro nel triennio 2012- 2015, fondi sui cui avranno la priorità interventi a favore delle aziende colpite dal sisma, per sostenerne la competitività. È cambiato il clima tra gli operatori negli ultimi tre giorni, con il susseguirsi di notizie di nuovi stanziamenti e la rapida accelerazione delle misure economiche per la ripartenza, non solo da parte pubblica. «C'è un ottimismo nuovo conferma Roberto Bonora, direttore di Unindustria Ferrara, all'uscita dall'incontro organizzato ieri a Mirabello, per fare il punto su finanziamenti e norme con un'ottantina di imprenditori e quella che era stata programmata la scorsa settimana come riunione per dar voce all'insoddisfazione si è trasformata in momento di confronto sereno. Di cui dobbiamo dar merito alla Regione ma anche alla Confindustria regionale». Molte difficoltà tecniche, soprattutto di interpretazione, restano, «ma si tratta di cose veniali minimizza Bonora di fronte alla certezza di poter coprire con aiuti pubblici l'80% dei danni subiti o di poter usufruire del 50% di credito di imposta per le spese di adeguamento sismico, come ha confermato la commissione Bilancio, pur riducendo gli stanziamenti. Creeremo le condizioni per rimpinguare i 30 milioni per ora previsti, l'importante è che la norma sia stata inserita nel Dl Sviluppo», aggiunge Bonora. Pochi chilometri a sud-ovest da Mirabello, sempre nel Ferrarese, è arrivata ieri un'altra buona notizia: la ripartenza della fabbrica della Ceramica Sant'Agostino, il cui crollo dopo la prima scossa del 20 maggio con due operai del turno di notte rimasti schiacciati, resterà tra le immagini simbolo di questo terremoto. Nella parte agibile dello stabilimento a Sant'Agostino è ripartita infatti la produzione della bicottura, 3.500 mq al giorno di piastrelle. «Finora afferma Filippo Manuzzi, terza generazione della famiglia proprietaria e brand manager avevamo dovuto interrompere questa linea. Abbiamo invece continuato a garantire un 50% dell'output di porcellanato "delocalizzando" questa produzione, e 30 persone, nelle nostre controllate a Fiorano e Sassuolo. È indubbio che qualcosa risulterà irrimediabilmente perso. Entro la fine dell'anno, però, contiamo di arrivare al 75% della capacità produttiva pre-sisma». Un passo avanti preceduto dai giorni scorsi da un altro annuncio all'insegna della voglia di non fermarsi e di guardare avanti, la collaborazione con il designer Philippe Starck, che per Ceramica Sant'Agostino realizzerà due collezioni, la prima delle quali sarà presentata alla prossima edizione del Cersaie. A rasserenare il panorama attorno al cratere contribuisce anche l'incessante susseguirsi di iniziative solidali. Solo dagli sms attivati con la raccolta fondi della Protezione civile sono arrivati in regione 15,1 milioni di euro, e altri 5 milioni abbondanti li ha raccolti il conto corrente aperto da Viale Aldo Moro per la ricostruzione. E proprio ieri Renzo Rosso, fondatore di Diesel e presidente della holding del fashion Otb, ha annunciato di aver messo a disposizione 5 milioni del proprio patrimonio personale per avviare un progetto di microcredito a sostegno di piccole imprese e famiglie che rischiano di restare escluse dal credito tradizionale. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Allarme dei sindaci: a rischio nei Comuni gli stipendi di agosto***

*I timori Anci. Effetto combinato spending-Imu*

Gianni Trovati MILANO «Molte città e numerosi capoluoghi si troveranno in difficoltà a pagare gli stipendi di agosto». Il nuovo allarme è arrivato ieri dal vicepresidente dell'Anci Alessandro Cattaneo, sindaco di Pavia, secondo il quale la combinazione fra «gli incassi minori dell'Imu rispetto a quelli previsti dal ministero del Tesoro» e i «nuovi tagli arrivati con il decreto della spending review» rischia di prosciugare le casse dei Comuni al punto da ostacolarli, in parecchi casi, negli adempimenti più ordinari come il pagamento delle buste paga al personale. I due temi, in realtà, si incrociano sul piano della cronaca più che su quello degli effetti concreti. I tagli previsti nel provvedimento sulla revisione di spesa sono pesanti, perché i 500 milioni ipotizzati (a meno di correzioni dell'ultimo minuto) dal decreto devono essere pescati in quattro mesi di gestione effettiva. La loro distribuzione, e quindi l'applicazione concreta sui conti degli enti locali, non avverrà prima del tardo autunno, dal momento che lo stesso decreto dà tempo fino al 30 settembre a Governo e sindaci in Conferenza Stato-Città per trovare criteri di ripartizione alternativi a quelli fondati solo sulle spese per consumi intermedi; senza accordo, procederà il Viminale per decreto, ma la data da segnare in calendario in questo caso è il 15 ottobre.

Diverso è il caso dell'Imu. I dati di gettito divisi per Comune diffusi sabato scorso dal ministero dell'Economia hanno confermato le preoccupazioni di parecchi amministratori: il gettito complessivo, infatti, è vicino agli obiettivi previsti, e ha scongiurato il rischio di nuovi interventi con Dpcm per innalzare le aliquote di base: la sua distribuzione nei Comuni, però, non è altrettanto "pacifica", e mentre in alcuni capoluoghi (tra i grandi, Milano e Torino: si veda Il Sole 24 Ore del 24 luglio) l'acconto ha portato più del 50% del gettito annuale stimato per il Comune dal ministero, in altri (per esempio Lecce, Monza, Perugia o Firenze) si è rimasti pericolosamente vicini o sotto al 40%. Il problema è noto allo stesso ministero dell'Economia, che proprio con gli amministratori locali sta ultimando le analisi per la redistribuzione del gettito, anche perché il «salva-Italia» ha previsto che in nessun caso i frutti dell'Imu possano superare quelli dell'Ici nel 2010. A complicare il rebus, però, ci sono i 500 milioni venuti meno per il terremoto dell'Emilia, i 350 legati alle «case fantasma» e i 260 circa che sarebbero a carico di contribuenti inadempienti all'acconto. [gianni.trovati@ilsole24ore.com](mailto:gianni.trovati@ilsole24ore.com)  
RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fisco, edilizia e lavoro: primo sì al Dl sviluppo****L'agenda per la crescita DECRETO SVILUPPO*

La Camera approva le misure dopo la trentesima fiducia

PAGINA A CURA DI Eugenio Bruno Andrea Gagliardi Francesca Milano Con la trentesima fiducia in 8 mesi il Governo Monti mette in sicurezza il decreto sviluppo e "ipoteca" la sua conversione in legge. La Camera ha dato ieri il via libera in prima lettura al provvedimento che riforma gli incentivi alle imprese e punta a sostenere alcuni settori chiave come infrastrutture ed energia. Approvando il Dl nella versione uscita lunedì sera dalle commissioni competenti, che molto probabilmente sarà anche quella finale. L'Esecutivo conta infatti di far passare a Palazzo Madama, se possibile già la settimana prossima, lo stesso testo. Che a Montecitorio si è arricchito di due nuovi capitoli: le semplificazioni in edilizia e la correzione della riforma Fornero sul lavoro. Incassare il disco verde dei deputati è stato forse più complicato del previsto per il Governo. Che è andato sotto per tre voti di scarto su un ordine del giorno del pidellino Manlio Contento sull'udienza filtro per le cause in appello. Anche se il ministro della Giustizia, Paola Severino, ha successivamente ridimensionato l'episodio, dicendo di dividerne il contenuto ma non la premessa che non era stata stralciata dall'odg. Nessuna sorpresa invece sulle votazioni che hanno aperto e chiuso la giornata di ieri. Sia in occasione del voto di fiducia mattutino che è passato con 475 sì, 80 no e 9 astenuti sia nell'ok serale sull'intero Dl che ha avuto 382 voti a favore, 80 contrari e 4 astenuti. Complice l'assenza dai banchi di quasi metà Pdl. Come dimostrano le schede in basso, dalla Camera è uscito un provvedimento ancora più ampio e articolato rispetto a quello d'ingresso, di per sé voluminoso. I capisaldi principali del decreto sono rimasti gli stessi. Si va dall'addio a 43 norme settoriali di incentivazione alle imprese con la contestuale nascita di un unico Fondo per la crescita alla possibilità di finanziare la realizzazione di opere pubbliche in partenariato pubblico-privato con l'emissione di project bond tassati al 12,5% per tre anni. Fino alla proroga al 30 giugno 2013 di due dei bonus fiscali più "amati" dagli italiani: quello sulle ristrutturazioni edilizie che sale dal 36% al 50% con un tetto di spesa di 96mila euro anziché 48mila; quello del 55% sull'efficienza energetica. Strada facendo il Dl si è arricchito di altre misure. È il caso del lavoro (su cui si veda la pagina accanto) e delle costruzioni, che vedono uscire decisamente rafforzato lo sportello unico per l'edilizia. Senza dimenticare le norme sull'emergenza terremoto. Tanto in Abruzzo quanto in Emilia. Anche se, su quest'ultimo punto, gran parte dei fondi arriverà dall'altro decreto in odore di approvazione (stavolta al Senato): quello sulla spending review. RIPRODUZIONE RISERVATA 630 milioni *Fondo per la crescita sostenibile* Le risorse arrivano dalle 43 norme di incentivazione abrogate dal decreto sviluppo

***Da Rosso 5 milioni al microcredito****Charity in Emilia*

Alleati. Renzo Rosso (a sinistra) e Marco Santori, presidente di Etimos

Paola Bottelli «Ho appena firmato davanti al notaio la donazione di 5 milioni del mio patrimonio personale per lanciare operazioni di microcredito nelle zone dell'Emilia colpite dal terremoto. Sono un imprenditore partito dal nulla e so che cosa significa essere esclusi dalla possibilità di ottenere crediti dalle banche quando si è piccoli o si vuole avviare una start-up». Renzo Rosso è al telefono dal quartier generale di Breganze, tra i monti vicentini, della Only The Brave, il gruppo da lui fondato che controlla fra gli altri il marchio Diesel. Racconta di essere rimasto colpito dalla volontà delle persone di rimettersi subito al lavoro, lasciando quasi in secondo piano la tragedia di non avere più una casa. E così, aggiunge, «per nobilitare la dignità di queste persone, anziché staccare un semplice assegno, ho deciso di cambiare approccio, dando una concreta possibilità alle persone di avviare o riavviare l'attività sul territorio, attraverso 7-800 progetti da 5mila a 50mila euro ciascuno: potranno candidarsi piccole imprese, famiglie, artigiani o giovani, senza essere costretti a dare in garanzia ciò che nemmeno possiedono». La gestione delle risorse e la realizzazione operativa del progetto è stata affidata alla Etimos Foundation onlus, che molti anni lavora nel settore della microfinanza e ha sviluppato un modello d'intervento in Abruzzo proprio nelle aree colpite dal sisma del 2009. A fine 2011 Etimos ha costituito MxIT-Microcredito per l'Italia, una Spa che si configura per statuto e finalità operative come impresa sociale e ha appena ricevuto dalla Banca d'Italia l'autorizzazione a operare come intermediario finanziario. Gli impegni di Rosso nel campo dell'imprenditoria sociale si manifestano anche tramite la Only The Brave Foundation, che destina il 90% dei propri fondi ad attività in Africa (in primis la creazione di un villaggio di 20mila abitanti a Dioro, in Mali) e per il restante 10% al territorio vicentino. «L'ultimo progetto che mi ha appassionato conclude l'imprenditore veneto è l'addestramento di topi anti-mine da utilizzare in Tanzania, ma ci stiamo applicando allo sviluppo di tanta imprenditoria sociale, un modo nuovo e fresco per aiutare persone e aree svantaggiate. Del resto, in un momento come questo è indispensabile trascinare la positività: chiuderemo bene il 2012, un anno durissimo, e stiamo incrementando i posti di lavoro rispetto ai 6.100 attuali nel mondo». RIPRODUZIONE RISERVATA

**Schifani: "Risparmi ai terremotati"**

Schifani: "Ai terremotati restituiamo 21 milioni grazie ai risparmi sulle spese dello Stato" - Politica - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

politica ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Monti: lasceremo a compito terminato

26.7.2012 - ore 23.28

Monti: "Le lobby non ci fermano"

26.7.2012 - ore 20.28

Crisi, Monti: "Rassicurato da Draghi"

26.7.2012 - ore 23.10

Spending review, 800 mln ai Comuni

26.7.2012 - ore 18.11

Otto regioni verso aumento Irpef

26.7.2012 - ore 16.58

26.7.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Schifani: "Ai terremotati restituiamo 21 milioni grazie ai risparmi sulle spese dello Stato"

Presentato a Palazzo Madama il nuovo bilancio 2012, tra tagli su agende, ristoranti e atti parlamentari

foto LaPresse

**Correlati**

Scorte, tagli pagati dai contribuenti 19:38 - "Già nel 2012 restituiamo oltre 21 milioni di euro di risparmi allo Stato che, è mia ferma intenzione, chiederò che vadano alle vittime colpite dal sisma". Lo ha detto il presidente del Senato, Renato Schifani, nella conferenza stampa di presentazione del bilancio di Palazzo Madama. "Sul ristorante si è già arrivati a un risparmio di 350mila euro", ha aggiunto il questore Benedetto Adragna (Pd).

"La somma entra nelle casse dello Stato - ha detto ancora Schifani, riferendosi a quei 21 milioni di euro risparmiati - ma

**Schifani: "Risparmi ai terremotati"**

io mi attiverò affinché possa essere devoluta alle popolazioni colpite dal recente terremoto".

Nella conferenza stampa sul bilancio preventivo del 2012 si è poi passati a discutere a proposito degli altri risparmi, a cominciare da quelli sul ristorante dei senatori: qui si è arrivati a un taglio delle spese pari a 350mila euro. "Le agende poi - ha aggiunto ancora il questord Adragna - saranno a costo zero, visto che a comprarle saranno i senatori. Ma risparmi ci sono stati anche sulla pubblicazione degli atti parlamentari, un milione di euro l'anno; su una gara sulle assicurazioni, tre milioni e solo su un appalto 17 milioni".

Quanto alle pensioni del Senato, "è già in vigore per tutti il metodo contributivo pro-rata", ha assicurato Schifani. E ha annunciato che "entro il prossimo 30 settembre partirà al Senato un nuovo modello organizzativo". Tra gli interventi messi a punto in questo modo rientra la riduzione degli incarichi dirigenziali per non meno del 20%.

"E' la prima volta - ha commentato il presidente di Palazzo Madama - che il Senato approva un bilancio che sia inferiore a quello consuntivo". In conclusione, ha detto, il bilancio della Camera Alta risulta inferiore di "ben 4 milioni rispetto al consuntivo del 2011".

***al sicuro, anche con il terremoto***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Massa - Carrara

Al sicuro, anche con il terremoto

La Protezione civile studia un maxipiano per far fronte all'emergenza sismica

CARRARA Il piano neve e la scossa di terremoto dell'inverno scorso hanno messo in mostra l'eccellenza della protezione civile comunale pronta a rispondere ad emergenze cittadine e provinciali. E in grado di mobilitarsi con colonne mobili anche per emergenze di carattere nazionali. L'eccellenza è il risultato di un intenso lavoro sviluppato dopo l'alluvione del 2003 con la realizzazione di un piano di protezione civile comunale. Ma la nuova sfida per il settore guidato dall'assessore Massimiliano Bernardi e dal dirigente Alessandro Mazzelli è il piano di protezione civile per il terremoto. Uno strumento essenziale per fare fronte ad un eventuale emergenza sismica. Nel piano che sarà sviluppato nei prossimi mesi verranno individuate le aree sicure dove far concentrare in sicurezza la popolazione; le piazzole per l'atterraggio degli elicotteri, dato che quelle indicate per l'alluvione potrebbero non avere caratteristiche antisismiche; le aree dove far installare ospedali da campo e tendopoli; e tanti altri elementi. Nel piano di emergenza terremoto sarà anche individuata un'area per accogliere eventuali sfollati oltre ai padiglioni di CarraraFiere: al momento le uniche strutture sul territorio ad avere requisiti antisismici adatti. Oltre ad un piano per affrontare l'emergenza terremoto, gli uffici della protezione civile comunale presto inizieranno a lavorare alla revisione del piano comunale distribuito negli anni scorsi a tutta la popolazione. Verrà redatta una versione ridotta di maggior impatto comunicativo per veicolare meglio le semplici, ma importanti, regole di auto-protezione. Nell'audizione in commissione consigliare lavori Pubblici-protezione civile, presieduta dal consigliere Luca Barattini (Pd), sono state presentate le specializzazioni dei volontari carraresi: Unità cinofile ricerca dispersi, vigilanza e antincendio boschivo, unità subacquee, reparti di radiotrasmissione, unità nautiche e unità di supporto logistico. La protezione civile ricorda infine che è possibile iscriversi al proprio numero cellulare al servizio delle chiamate automatiche per comunicazioni urgenti collegandosi al sito del comune nella sezione protezione civile. (l.bo.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



***festa di san ermolao una mongolfiera sarà la protagonista***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

- Pisa

Festa di San Ermolao Una mongolfiera sarà la protagonista

Presentato il programma dei tre giorni. Si potrà volare e il ricavato andrà ai paesi terremotati dell Emilia

Il gruppo I supramonte

Concerto in onore del grande De André

Concerto in onore di Fabrizio De André, del gruppo I Supramonte . Si tratta di un tributo al grande cantautore genovese, in piazza Garibaldi alle 21.30, ingresso libero, sabato 4 agosto. I Supramonte sono già stati applauditi al cinema teatro locale negli scorsi mesi. A grande richiesta tornano sul territorio. Si tratta di un gruppo cover, nato nel 2007 in seguito a una scommessa tra amici di musica e poesia. «Da allora ci divertiamo a portare in giro per la Toscana un repertorio che attraversa molti degli album di Faber», spiegano i componenti del gruppo: Mario Panicucci voce e chitarra; Dario Panicucci, chitarre, armonica e mandolino; Tommaso Panicucci batteria e percussioni; Daria Panicucci tastiere e voce, Veronica Novelli flauto traverso e voce, Simona Belcari chitarra e voce, Antonio Belcari basso. Prevedibilmente ci sarà il pienone per questo spettacolo proprio nel cuore del paese.

di Pierluigi Ara w CALCI Ci sarà anche la mongolfiera. Chi lo desidera potrà salirvi e vivere una grande emozione.

Questa la novità saliente della fiera di San Ermolao, che è stata presentata ieri a palazzo comunale dal sindaco Bruno Possenti, da Sandro Sandroni, assessore alle attività produttive, presente anche l assessore Mario Pellegrini. «La mongolfiera sarà in Valgraziosa domenica 5 agosto, dalle 20.30 fino a mezzanotte, al parco delle fonderie - spiegano gli amministratori - costituirà di sicuro un motivo di attrazione per tutti. Particolare non trascurabile: saranno raccolti fondi da destinare ai terremotati dell Emilia Romagna, attraverso l associazione nazionale Comuni italiani». Il Comune di Capannori, che ne è proprietario, presterà a Calci la mongolfiera. «Per ottenere tutti i permessi e ottemperare alla complessa normativa in termini di sicurezza, la burocrazia è stata lunga», fa sapere Sandroni, il quale ha avuto l idea e ha caldeggiato l iniziativa. Il sindaco ha enumerato la serie di manifestazioni per la ricorrenza del patrono. Sarà festa grande il 4, 5 e 6 agosto: tre giorni di eventi popolari. Già venerdì 3 selezione miss Europe 2012, top model in passerella in piazza Garibaldi alle 21. Il mercato, la 12ª edizione di Mestierando, ovvero arti, mestieri e opere d ingegno presso i giardini pubblici, arti circensi, giocoleria ed equilibrismo con laboratori didattici per grandi e piccini, il luna park e gonfiabili. Merita di essere sottolineata, per i tre giorni della fiera, l iniziativa A tavola coi frati : gli ortaggi e i sapori dimenticati dei monaci certosini che si svolgerà presso la storica farmacia della Certosa dalle 17.30 alle 23. Non passerà inosservata la mostra di aeromodellismo nella sala didattica del museo della Certosa. Comunque di contorno il laboratorio didattico dedicato agli animali, la rassegna Non sono di razza , riservato al cane, che fa seguito al concorso cinofilo presso l oratorio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***il grosseto rischia la retrocessione camilli: una farsa***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 27/07/2012

Indietro

*- Sport*

Il Grosseto rischia la retrocessione Camilli: una farsa

Responsabilità diretta, per maremmani e Lecce c'è lo spettro Lega Pro. Ma si prepara la difesa di Maurizio Caldarelli wGROSSETO Il terremoto scommesse è arrivato, violento e con conseguenze probabilmente gravi. Sono 13 le società deferite dalla Procura federale di Palazzi, e 45 i tesserati. Ovviamente nel gotha nazionale spicca - vedi anche articolo a parte - il caso di Antonio Conte, rinviato a giudizio per omessa denuncia: la Juventus ora è nei guai, e non solo per la probabile squalifica di qualche mese del suo tecnico ma anche perché saranno processati anche due suoi giocatori, Bonucci (alti rischi per illecito sportivo) e Pepe. In serie A rischiano qualcosa - sicuramente grosse ammende, forse anche penalizzazioni - diverse squadre, dal Siena al Bologna, dal Torino alla Sampdoria all'Udinese. Ma sono due società di serie B quelle che escono peggio dalla giornata di ieri: il Lecce e purtroppo il Grosseto. Fino all'ultimo negli ambienti sportivi maremmani si è sperato di poter uscire dall'incubo retrocessione in Lega Pro, ma ieri mattina alle 9,30 il deferimento per responsabilità diretta, con il coinvolgimento del presidente Piero Camilli, è diventato realtà. «Questo processo mi sembra vergognoso - tuona Camilli, dopo la notifica del provvedimento - il mondo del calcio è marcio, un verminaio. Ci hanno rubato due volte la serie A e stiamo perdendo tempo dietro a queste situazioni ridicole. Il mondo del calcio fa schifo, non ne voglio più sapere niente». «Anche il primo processo è stato pazzesco - aggiunge - la responsabilità oggettiva è scandalosa. Ma come, io vengo truffato o tradito da miei giocatori e devo pure pagare? Non esiste. Sono tranquillo e sereno perché è tutta gente che parla del Grosseto e di me, alla fine non avrò problemi a dimostrare la nostra estraneità». Per l'Us Grosseto (che continua il precampionato e ieri ha fatto una vendemmia di 12 gol a zero contro lo Spormaggiore, suonata quasi beffarda) è iniziata subito una partita impegnativa, per dimostrare l'estraneità ai fatti contestati dagli "infedeli". La società maremmana è accusata di aver combinato la gara con l'Ancona del 30 aprile 2010. I principali accusatori sono il brasiliano Joelson e l'ex direttore sportivo Iaconi, che sostengono che il presidente avrebbe autorizzato l'operazione. «Non hanno niente in mano - sostiene Camilli - qui c'è la parola di una persona per bene, contro quella di due banditi. Quella partita l'hanno comprata gli Zingari». Il difensore della società, l'avvocato bolognese Grassani, sta preparando la tesi difensiva, per dimostrare l'estraneità di Camilli, che nei giorni scorsi ha fatto partire denunce per truffa aggravata e calunnia nei confronti degli ex tesserati coinvolti nell'inchiesta del calcioscommesse. Nel processo che scatterà mercoledì prossimo, 1° agosto, a Roma, il Grosseto si avvarrà anche della consulenza di un penalista romano, Pierfrancesco Bruno. Da notare che nel provvedimento non si fa assolutamente riferimento alla gara con la Salernitana, probabilmente archiviata dopo le dichiarazioni di Stendardo e Mora, che hanno smentito l'ex biancorosso Turati che li aveva chiamati in causa nell'accusa di combine nei confronti del Grosseto.

***In aumento gli incendi boschivi***

| Villaggio Globale

**Villaggio Globale.it**

*"In aumento gli incendi boschivi"*

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 26 Luglio 2012

I dati della Forestale

In aumento gli incendi boschivi

Circa il 165% in più di incendi rispetto al 2011. 263 le persone denunciate per il reato di incendio boschivo e cinque gli arresti dall'inizio dell'anno

Sono 3.900 gli incendi boschivi che hanno interessato la nostra Penisola dal 1° Gennaio al 15 Luglio 2012. Diciannovemila gli ettari di superficie percorsa dal fuoco, suddivisi in circa undicimila di superficie boscata e ottomila ettari di superficie non boscata. Questi i dati rilevati dal Corpo forestale dello Stato nell'attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi. Dal confronto dei dati rilevati lo scorso anno, nello stesso periodo di riferimento, si evidenzia un aumento rilevante dei roghi, circa il 165% in più di incendi rispetto al 2011. A questo si associa un significativo aumento della superficie colpita dalle fiamme, circa il 196% in più, con un prevalente aumento di superficie boscata pari a oltre il 200%. Durante il periodo invernale, infatti, a causa delle particolari condizioni climatiche e dei conseguenti fattori predisponenti sfavorevoli che hanno interessato molte Regioni a seguito delle forti nevicate, si sono verificati un numero di incendi superiore alla media del periodo, soprattutto nelle Regioni del Centro-Nord.

Attualmente le maggiori criticità si stanno riscontrando nelle Regioni Sardegna, Campania, Calabria, Puglia, Toscana e Lazio e ancora una volta si evidenzia l'elevata incidenza di cause dolose, all'origine degli incendi boschivi. Per questo il Corpo forestale dello Stato ha intensificato i propri presidi in quei territori considerati più a «rischio», grazie al personale del Nucleo investigativo Antincendio Boschivo (Niab), che, dall'inizio dell'anno ha denunciato a piede libero per il reato di incendio boschivo 263 persone e tratte in arresto 6 in flagranza di reato.

(Fonte Corpo forestale dello Stato)

**23-31 luglio - Sisma, ingegneri: case friulane non immuni da rischi**

Portale Arcidiocesi di Udine

**Vita Cattolica.it, La**

""

Data: **27/07/2012**

Indietro

Sisma, ingegneri: case friulane non immuni da rischi

I presidenti degli Ordini regionali avvertono: «Grave carenza di informazioni»

UDINE (26 luglio, ore 15.30) - Gli edifici della regione non sono invulnerabili. Tanto meno possono essere considerate immuni le aree colpite dal terremoto nel 1976. I presidenti dei quattro Ordini professionali degli Ingegneri del Friuli-Venezia Giulia – Umberto Natalucci (Pordenone), Salvatore Noè (Trieste), Gianpaolo Guaran (Udine), Fulvio Bressan (Gorizia) – prendono carta e penna e scrivono alla Regione, evidenziando come vi sia una «grave carenza di informazioni corrette sulla pericolosità sismica e sugli effetti dei terremoti sugli edifici». In particolare, spiegano i quattro presidenti, «appare diffusa nell'opinione pubblica la sensazione di invulnerabilità degli edifici costruiti dopo il 1976 e di una sorta di immunità futura dalle azioni sismiche delle aree già colpite».

Sbagliato considerare Trieste e la Bassa Friulana aree non sismiche

La sola banale analisi della sequenza sismica storica dei terremoti più significativi sottolinea come i tempi di ritorno (frequenza) degli eventi che hanno colpito il Friuli-Venezia Giulia sono ben più ridotti dei 500 anni a cui si fa mentalmente riferimento (citando solo i terremoti del ventesimo secolo, Carnia 1908, Verzegnis 1928, Sacile 1936, Zuglio 1959, Gemona 1976).

Il sisma di 36 anni fa, osservano gli ingegneri, «rappresenta un fenomeno di media intensità rispetto ad alcuni eventi accaduti in passato, con una localizzazione non del tutto esaustiva della pericolosità sismica effettiva a cui soggiace la regione: alcune zone (Isontino, Alto pordenonese) potrebbero infatti essere direttamente interessate da eventi molto intensi (con tempi di ritorno di 500 o più anni), tali da portare le loro conseguenze anche in aree considerate, nell'accezione comune, non sismiche, come la provincia di Trieste e la Bassa friulana».

Case e scuole non sicure in caso di forti eventi sismici

Entrando nel merito degli edifici, i quattro Ordini rilevano che nelle zone colpite nel 1976 persiste un patrimonio edilizio pre-terremoto molto importante, per il quale non è possibile garantire senza adeguati controlli alcuna sicurezza in caso di eventi sismici di intensità elevata, mentre per le costruzioni in aree non definite sismiche fino al 2003 (medio bassa pianura friulana) «sussiste un concreto pericolo di forti danneggiamenti o crolli in caso di un evento sismico di intensità media con epicentro locale». Particolarmente vulnerabili «sono le strutture industriali costruite con sistemi di prefabbricazione in conglomerato cementizio, tipologia strutturale tipica pure di numerosi esempi di edilizia pubblica e scolastica».

E ancora, il panorama edilizio di alcuni grossi agglomerati urbani (Udine, Gorizia, Pordenone), situati in aree con elevato pericolo in caso di un evento sismico significativo, «risulta risalente in gran parte agli anni 60-70, con edifici progettati senza alcun criterio antisismico e comprende costruzioni pubbliche e strategiche: scuole, asili, ospedali, edifici municipali». In tutti questi casi «è necessario procedere ad un controllo che possa aumentare lo stato di conoscenza delle strutture portanti, individuarne il grado di pericolo (o di resistenza residua in condizioni sismiche) per arrivare a una pianificazione dei possibili interventi di salvaguardia strutturale».

Urgente un'attività di prevenzione e informazione

Servono, in sostanza, verifiche di carattere strutturale e più in generale una seria prevenzione antisismica e riduzione del grado di vulnerabilità del costruito esistente. Con queste premesse, gli Ordini degli Ingegneri «sono a disposizione per svolgere un'azione di informazione corretta, illustrando i vari livelli di protezione che si possono ottenere nell'ambito della progettazione strutturale e spiegando con chiarezza che la norma prevede un grado di protezione probabilistico, che quindi

***23-31 luglio - Sisma, ingegneri: case friulane non immuni da rischi***

non copre tutti gli eventi sismici possibili per il territorio, ma solo quelli probabili (e il grado di protezione aumenta riducendo il margine di probabilità di azione sismica che si decide di non proteggere)». Non sono da escludere «proposte di convenzioni con le associazioni di categoria per attività di controllo/verifica del livello di sicurezza dei fabbricati ad uso produttivo o di servizio (ed eventuali successive attività di intervento atte a ridurre il grado di vulnerabilità sismica)».

***La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

"*La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile*"

Data: **26/07/2012**

Indietro

26/Jul/2012

**La Provincia di Pistoia acquista due motopompe idrovore per la dotazione della Sala Provinciale di Protezione Civile** FONTE : Provincia di Pistoia

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 26/Jul/2012 AL 26/Jul/2012

LUOGO Italia - Pistoia

Ufficio Stampa Provincia di Pistoia Tel.0573 374538 Mail: ufficiostampa@provincia.pistoia.it COMUNICATO  
STAMPA Protezione Civile: acquistate due motopompe idrovore per interventi di emergenza in zone alluvionate. In caso di calamità i due macchinari potranno intervenire in modo rapido su tutto il territorio, con il supporto operativo delle associazioni di volontariato

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Inizio lavori su S.P. ex SS 7 Appia per sistemazione tratto in frana***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

"Inizio lavori su S.P. ex SS 7 Appia per sistemazione tratto in frana"

Data: **26/07/2012**

[Indietro](#)

26/Jul/2012

**Inizio lavori su S.P. ex SS 7 Appia per sistemazione tratto in frana** FONTE : Provincia di Potenza

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 26/Jul/2012 AL 26/Jul/2012

LUOGO Italia - Potenza

Pubblicazione: 26 luglio 2012 Sono iniziati i lavori per la sistemazione di un tratto stradale in frana sulla S.P. ex SS n. 7 "Appia" al km 447+300, nei pressi dell'abitato di Ruoti. Lo comunica l'assessore alla Viabilità e ai Trasporti della Provincia di Potenza Nicola Valluzzi

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Crisi: Draghi mette le ali a Piazza Affari, spread in forte calo***

- Yahoo! Finanza Italia

**Yahoo! Finanza***"Crisi: Draghi mette le ali a Piazza Affari, spread in forte calo"*Data: **27/07/2012**

Indietro

Crisi: Draghi mette le ali a Piazza Affari, spread in forte calo ASCA - 12 ore fa

Focus

SPMMEDIASETBANCA MPS

QUOTAZIONI CORRELATE

Simbolo

Prezzo

Variazione

037760.KQ

454,00

-21,00

MDS.DU

1,489

0,00

BMPS.MI

0,17

0,01

UCG.MDD

2,53

0,16

+++ Il presidente della Bce: "Faremo tutto il necessario per preservare l'euro". A Milano l'Ftse Mib (Milano: FTSEMIB.MI - notizie) chiude a +5,62%. Il differenziale Btp-Bund stringe a 473 punti +++ (ASCA) - Roma, 26 lug - Le parole di Mario Draghi, presidente della Bce, sulla determinazione della banca centrale a difendere l'euro e ridurre la speculazione ribassista sui titoli di stato dei paesi periferici (Italia e Spagna) dell'Eurozona, hanno favorito una brezza di ottimismo. Deciso recupero della moneta unica, salita a ridosso di 1,23 sul dollaro, discesa del rendimento del Btp decennale al 6,05% con conseguente restringimento dello spread sul Bund a 473 punti (stesso copione per la Spagna) e, infine, un robusto rimbalzo delle borse azionarie. Sul listino milanese (l'indice Ftse All ha chiuso a +4,92%, l'Ftse Mib addirittura a +5,62%) hanno corso le banche, le quali hanno in portafoglio ingenti quantita' di titoli di Stato. Robusti rimbalzi per Unicredit (MDD: UCG.MDD - notizie) +9,21%, Monte dei Paschi (Milano: BMPS.MI - notizie) +9,04% e Intesa SanPaolo (Dusseldorf: 575913.DU - notizie) +8,81%. Diffuse ricoperture anche su Mediaset (Dusseldorf: MDS.DU - notizie) +9,66% e nel settore assicurativo per Generali (Madrid: BASI.MC - notizie) +9,30%. L'avvertimento di Draghi, una sorta di "moral suasion" contro eccessive speculazioni sui titoli di stato, e' peraltro caduto su un mercato gia' "corto", che aveva bisogno di ricoprirsene e dunque, per ora, ha funzionato. Ora bisognera' vedere se i ribassisti se ne faranno una ragione oppure se, nei prossimi giorni, riprenderanno le posizioni corte (di vendita) per "testare" le vere intenzioni e le capacita' di fuoco dell'Eurotower. All'orizzonte ci sono due importanti appuntamenti: il 2 di agosto la riunione della Bce



***Crisi: Draghi mette le ali a Piazza Affari, spread in forte calo***

da cui ci si attendono messaggi incisivi e misure concrete, il giorno successivo arriveranno invece numeri sull'andamento del mercato del lavoro Usa, l'altra grande zavorra che blocca la ripresa mondiale. Si tratta di due appuntamenti potenzialmente in grado di aumentare o ridurre l'avversione al rischio che domina sui mercati finanziari. int/ Draghi: "La Bce salvera' l'euro" (analisi). (ASCA) - Roma, 26 lug - Mario Draghi conferma di essere il pompiere ideale per spegnere l'incendio che minaccia l'edificio della moneta unica europea. Il presidente della Bce, parlando a Londra, invia un chiaro messaggio rassicurante a mercati e investitori. "La Bce fara' tutto il necessario, all'interno del mandato, per preservare l'euro. E credetemi e' abbastanza". Il numero uno dell'Eurotower e' l'ancora di salvataggio per i mercati, sballottati dai marosi della politica europea tra gaffe spagnole su rischi default e note congiunte inventate e intransigenti formalismi di alcune cancellerie del nord Europa. Non e' la Bce che puo' e deve sopperire alle lacune e ai ritardi e soprattutto i balbettamenti della politica europea, ma e' dalla banca centrale europea che sembra dipendere la gestione di una fase delicata che deve portare al salto di qualita' nell'integrazione tra i soci del club dell'euro. Negli ultimi giorni Draghi ha intensificato i messaggi di fiducia sul futuro dell'euro. In una intervista di sabato e poi ancora oggi ha sottolineato che l'euro e' irreversibile e "non e' pensabile che un paese possa uscire dalla moneta unica". In sostanza la Bce non restera' a guardare la disintegrazione dell'area euro. Draghi ha messo in rilievo i "rimarcevoli" progressi compiuti negli ultimi sei mesi sia sul fronte della correzione dei conti pubblici, sia soprattutto sul terreno delle riforme. "Negli ultimi sei mesi l'Eurozona ha compiuto progressi straordinari" ha rilevato Draghi aggiungendo che la moneta europea "e' molto piu' solida di quanto pensi la gente". Il guardiano dell'euro non ha risparmiato stoccate ad alcune tra le principali economie del pianeta. "L'area euro ha fatto meglio di Stati Uniti e Giappone sul terreno dell'inflazione - ha detto Draghi - e vanta un livello di coesione sociale superiore rispetto a Stati Uniti e Giappone". Il presidente della Bce non ha fornito dettagli e indicazioni sulle misure che prendera' la Bce per salvare l'euro ma ha lasciato intuire che la banca centrale europea dispone di una adeguata artiglieria e potenza di fuoco per intervenire. E soprattutto ha indicato che il problema degli spread all'interno dell'area euro "rientra nel mandato della Bce, nella misura in cui il livello di questi premi impedisce la giusta trasmissione delle decisioni di politica monetaria". Non si tratta dunque di violare il mandato per finanziare gli Stati acquistando debito pubblico, ma di agire per garantire che le decisioni di politica monetaria si trasmettano all'economia reale. Tra le sale operative dei broker si inizia dunque a ipotizzare quali interventi fara' la Bce per raffreddare i differenziali sui tassi di interesse, in attesa che le cancellerie europee e la Commissione definiscano modalita' operative per utilizzare i fondi salva Stati. Gli analisti concordano che la Bce potrebbe riavviare il programma di acquisto di bond, in particolare per i titoli di Stato di Spagna e Italia che e' stato ibernato da 19 settimane ma che gia' dalla fine del 2011 aveva fortemente diluito lo shopping. Il programma SPM (KOSDAQ: 037760.KQ - notizie) era stato varato l'agosto scorso e poi congelato da inizio anno. "La Bce potrebbe annunciare la ripresa di acquisto di bond di Italia e Spagna gia' in occasione della prossima riunione del board" afferma un analista. Il securities market program potrebbe essere temporaneo in attesa che diventi operativo l'Esm. Diversi broker puntano anche su un altro Ltro da parte della Bce dopo i due collocamenti di dicembre e febbraio con i quali ha concesso quasi mille miliardi di euro al sistema bancario con tassi all'1% per tre anni. La Bce potrebbe risultare decisiva per scongiurare un agosto torrido sui mercati finanziari, dopo un inizio di settimana da incubo per borse e spread di Italia e Spagna. le parole di Draghi in pochi minuti hanno fatto scendere lo spread dell'Italia e della Spagna di quasi 50 punti. A questo punto il grave errore che i governi europei devono scongiurare e' dare il via a una nuova fonte di polemica tra chi pensa che affidarsi alla Bce sia la soluzione dei problemi e chi vorrebbe che la banca centrale pensi solo all'inflazione. La questione non sono i confini del mandato della Bce, ma l'esigenza che in modo univoco da Helsinki fino a Cipro passando per Berlino, Atene e Parigi i governi definiscano cosa sara' e come funzionera' l'area euro. E' questo il vulnus. Gridare contro fantomatici complotti di biechi speculatori serve solo a distorcere la realta'.

Per ulteriori informazioni visita il sito di ASCA

***(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

"(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Senato: Schifani, a terremotati 21 milioni di risparmi Agenzia Giornalistica Italiana - 12 ore fa

(AGI) Roma - "Il Senato restituirà allo Stato, già nel 2012, 21 milioni di euro. La somma entra nelle casse dello Stato ma io mi attiverò affinché possa essere devoluta alle popolazioni colpite dal recente terremoto". Lo ha annunciato il presidente del Senato, Renato Schifani, illustrando alla stampa il bilancio previsionale 2012 di Palazzo Madama.

.20120726T170006+0000

***Salute: dopo 26 anni donne giapponesi perdono record mondiale longevita'***

- Yahoo! Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

"Salute: dopo 26 anni donne giapponesi perdono record mondiale longevita'"

Data: **27/07/2012**

[Indietro](#)

Salute: dopo 26 anni donne giapponesi perdono record mondiale longevita' Adnkronos News - 14 ore fa

Roma, 26 lug. (Adnkronos Salute) - Dopo 26 anni le donne giapponesi hanno perso lo scettro mondiale della longevità. La colpa, secondo il Governo, è legata alle conseguenze del terremoto e del disastro nucleare di Fukushima dello scorso anno. Eventi drammatici che hanno sconvolto la società giapponese e fatto registrare anche un aumento del numero di suicidi. Il ministero della Salute e del Lavoro nipponico ha rilevato che nel disastro hanno perso la vita o sono ancora disperse 20.000 persone, tra cui moltissimi anziani.

Questi fattori hanno contribuito a un calo della vita media della popolazione femminile, che si è ridotta di 0,4 anni, scendendo così a 85,9 anni. Un dato che ha fatto retrocedere le donne giapponesi al secondo posto dopo le abitanti di Hong Kong, ora prime con 86,7 anni. L'aspettativa di vita media degli uomini giapponesi rimane stabile al settimo posto della classifica mondiale, a pari merito con gli italiani. L'età del sesso forte in Giappone è scesa di 0,11 anni toccando quota 79,44 anni. La Svizzera, almeno secondo questa ricerca, detiene la 'leadership' della longevità maschile con un'aspettativa media di 80,2 anni.